



INDICE

DATI SOCIETARI	3
ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2017	4
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI AL 30 GIUGNO 2017.	5
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2017	6
RETE DISTRIBUTIVA.	7
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	
INFORMAZIONI SOCIETARIE	9
DATI DI SINTESI AL 30 GIUGNO 2017.	21
I RISULTATI DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE 2017	24
ANALISI DEI RICAVI	25
- RICAVI SUDDIVISI PER CANALE DISTRIBUTIVO	26
- RICAVI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA.	28
– RICAVI SUDDIVISI PER LINEA DI PRODOTTO E PER TIPOLOGIA DI CLIENTE FINALE	31
ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.	32
- RISULTATI OPERATIVI	32
- ONERI FINANZIARI NETTI, IMPOSTE E RISULTATO NETTO	36
ANALISI DEI SALDI PATRIMONIALI E FINANZIARI.	37
- CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	37
- IMMOBILIZZAZIONI	38
- INVESTIMENTI	39
- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	40
- PATRIMONIO NETTO	41
INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI	43
INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO	44
ANDAMENTO DEL TITOLO OUOTATO AL MTA DI BORSA ITALIANA S.P.A.	45



FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL PERIODO	46
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	47
GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	47
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2017	47
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.	47
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2017	
PROSPETTI CONTABILI	
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017	49
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2017.	51
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2017	52
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2017.	53
PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2017	54
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	
CRITERI DI REDAZIONE	56
AREA DI CONSOLIDAMENTO	57
PRINCIPI CONTABILI.	59
AGGREGAZIONI AZIENDALI.	64
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO	
DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA	66
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	86
ALTRE INFORMAZIONI.	92
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO	
AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971	
DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	96
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA	
DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	97



DATI SOCIETARI

Sede legale della Capogruppo

Brunello Cucinelli S.p.A. Viale Parco dell'Industria, 5, frazione Solomeo Corciano - Perugia

Dati legali della Capogruppo

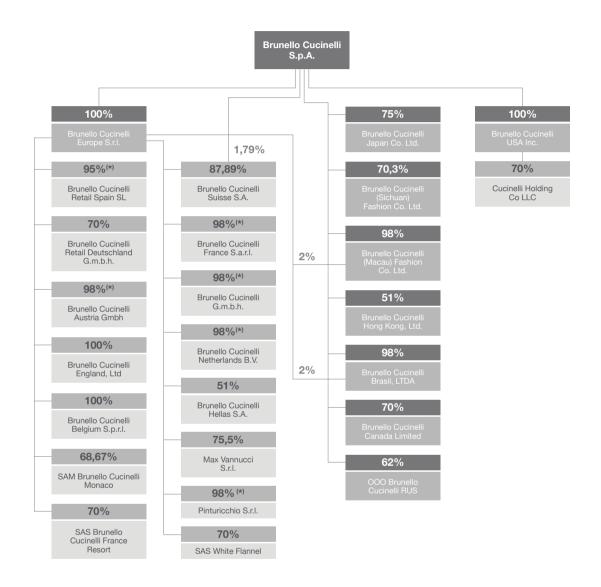
Capitale Sociale deliberato Euro 13.600.000 Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 13.600.000 Registro delle Imprese di Perugia, n. 01886120540.

Sito istituzionale: http://investor.brunellocucinelli.com/ita/





ORGANIGRAMMA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2017



^(*) La restante % di partecipazione è detenuta dalla BRUNELLO CUCINELLI S.p.A.



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI AL 30 GIUGNO 2017

Consiglio di Amministrazione (1) Brunello Cucinelli Presidente e AD

Moreno Ciarapica Amministratore con deleghe Riccardo Stefanelli Amministratore con deleghe Luca Lisandroni Amministratore con deleghe

Giovanna Manfredi Amministratore
Camilla Cucinelli Amministratore
Carolina Cucinelli Amministratore

Candice Koo Amministratore indipendente
Andrea Pontremoli Amministratore indipendente
Matteo Marzotto Amministratore indipendente
Massimo Bergami Amministratore indipendente

Lead Independent Director Andrea Pontremoli

Comitato Controllo e Rischi Andrea Pontremoli Presidente

Matteo Marzotto Massimo Bergami

Comitato per la Remunerazione Matteo Marzotto Presidente

Andrea Pontremoli Candice Koo

Collegio Sindacale (1) Paolo Prandi Presidente

Alessandra Stabilini Sindaco effettivo
Gerardo Longobardi Sindaco effettivo
Guglielmo Castaldo Sindaco supplente
Myriam Amato Sindaco supplente

Società di Revisione EY S.p.A.

Dirigente Preposto alla redazione

dei documenti contabili societari Moreno Ciarapica

⁽¹⁾ nominato dall'Assemblea ordinaria in data 20 aprile 2017; rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2019.



COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2017

Sede				
Corciano, frazione Solomeo (PG) – Italia				
New York – USA				
New York – USA				
Corciano, frazione Solomeo (PG) – Italia				
Lugano – Svizzera				
Madrid – Spagna				
Monaco di Baviera – Germania				
Parigi – Francia				
Bruxelles – Belgio				
Corciano (PG) – Italia				
Tokyo – Giappone				
Monaco di Baviera – Germania				
Amsterdam - Olanda				
Chengdu – Cina				
Atene – Grecia				
Vienna – Austria				
Londra – Regno Unito				
Hong Kong				
Macao				
Carrara (MS) – Italia				
San Paolo – Brasile				
Cannes – Francia				
Principato di Monaco				
Vancouver – Canada				
Courchevel – Francia				
Mosca – Russia				



RETE DISTRIBUTIVA

Il Gruppo propone i suoi prodotti sul mercato attraverso diversi canali di distribuzione.

Dal punto di vista del consumatore finale, il Gruppo è presente sul mercato attraverso:

- il canale della distribuzione *retail*, cioè il canale di distribuzione diretta (al dettaglio) per il quale il Gruppo si avvale di boutiques gestite direttamente, i cosiddetti "DOS" o Directly Operated Stores. In alcuni Paesi, la società del Gruppo che gestisce il DOS è partecipata altresì da operatori locali che così apportano la loro specifica esperienza del mercato. Il canale retail comprende anche il fatturato degli hard-shop gestiti sotto la responsabilità del Gruppo e con personale dipendente diretto posizionati all'interno dei department stores giapponesi; al 30 giugno 2017 il Gruppo gestisce direttamente 15 hard-shop nei department stores di lusso in Giappone, nonché 5 hard-shop nei department stores di lusso in Canada;
- il canale wholesale monomarca, che è costituito dai negozi monomarca gestiti con accordi di distribuzione commerciale. Il Gruppo si avvale per la vendita ai consumatori finali di intermediari, rappresentati dai negozi monomarca, con la conseguenza che in tal caso sono questi ultimi ad essere i clienti del Gruppo;
- il canale wholesale multimarca, che comprende i negozi multimarca indipendenti e gli spazi dedicati nei department stores (shop in shop). Rispetto a tale canale, il Gruppo si avvale per la vendita al consumatore finale di intermediari, rappresentati da negozi multimarca indipendenti (ovvero di department stores), con la conseguenza che in tal caso sono questi ultimi ad essere i clienti del Gruppo.

Per le vendite nei confronti di alcuni clienti wholesale monomarca e multimarca, il Gruppo si avvale di una rete di agenti e distributori.

Per tutti i canali distributivi il Gruppo cura che negli spazi e nei negozi dedicati alla vendita dei suoi prodotti siano trasmessi l'immagine del marchio e lo stile Brunello Cucinelli.

Di seguito si riepiloga la Rete di vendita dei Monomarca del Gruppo Brunello Cucinelli aggiornata alla data del 30 giugno 2017 comparata con il 30 giugno 2016:

Canale Distributivo	30 giugno 2017	30 giugno 2016
RETAIL	91	86
WHOLESALE MONOMARCA	32	36

La tabella seguente suddivide la localizzazione dei punti vendita esistenti al 30 giugno 2017 per area geografica:

	Italia	Europa	Nord America	Greater China M	Resto del londo (Row)	Totale
Totale Punti vendita Brunello Cucinelli	16	46	24	20	17	123



R
IF
T
. Д
7
10
1
VI
R.
m
ľΤ
ľ
7.1
21
VI
IR
T
ì
Δ
Q1
П
T
Τ
. Δ
١. (
C
IF
5
T?
T
(
1
V
IF
١.,
Δ
T.
3
RA
(
7
П
П
6
7
V(
2
n
1
p



INFORMAZIONI SOCIETARIE

LA NOSTRA SOCIETÀ

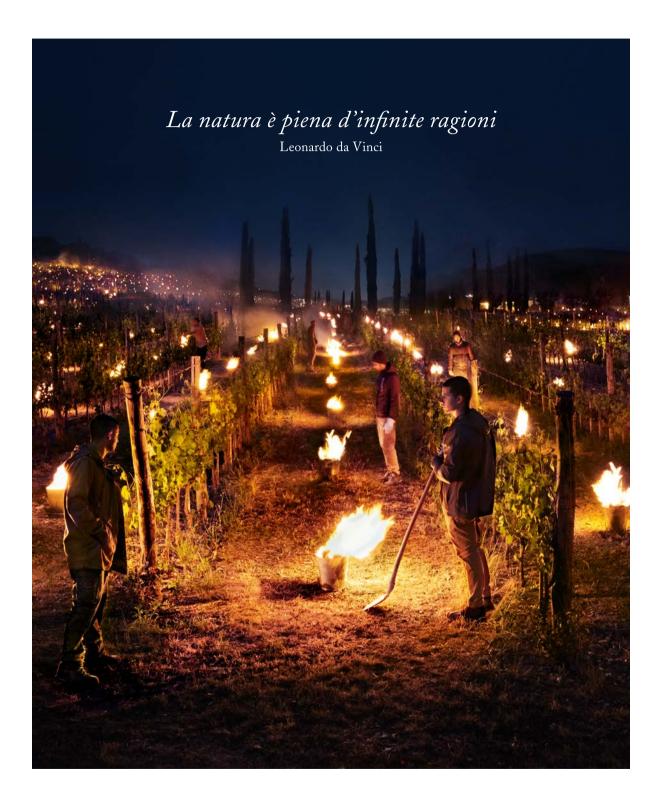
La Brunello Cucinelli S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica italiana con sede in Solomeo (Perugia), Viale Parco dell'industria, 5.

L'offerta prodotto del Gruppo si incentra su un solo marchio: Brunello Cucinelli, riconosciuto, a livello internazionale, quale uno dei principali esempi di lusso "absolute" in cui il Made in Italy è coniugato con la capacità di innovare e percepire le nuove tendenze.

Qualità, artigianalità, creatività, esclusività e cultura del bello sono gli elementi distintivi del brand, uniti ad un grande desiderio di "ascolto" del mercato e delle nuove tendenze che consente di realizzare una linea di prèt-à porter casual chic capace di abbracciare i gusti di una clientela molto ampia giovane e meno giovane e in grado di mantenere valore nel tempo. Coniugare antico e moderno, obiettivi aziendali e necessità "umane" sono il segreto di un'impresa che per la sua portata innovativa viene guardata con interesse da più parti, oltre ad essere un caso di moderna economia oggetto di studio di prestigiose Università.



 ${\it http://www.brunellocucinelli.com/it/home.html}$





IL GRANDE PROGETTO DIGITALE: ARTIGIANI UMANISTI DEL WEB

Con la pubblicazione dei nuovi siti **corporate e e-commerce** ha preso vita il progetto "Artigiani Umanisti del Web", che coniuga mondo digitale, qualità artigianale e filosofia d'impresa. Il lancio dei nuovi siti istituzionale e e-commerce ha rappresentato una tappa fondamentale del grande progetto Digitale che, partito nel 2015, ha potenziato la strategia di presenza sul web, ora organizzata e gestita interamente all'interno dell'azienda di Solomeo.

Due siti distinti: sito filosofia e sito boutique (e-commerce), anima e corpo, sostanza e forma dell'azienda.

Costruiti per valorizzare la filosofia che è alla base dell'impresa, per raccontarne la storia e diffonderne gli ideali. Essi rappresentano quindi l'ultimo di una serie di progetti volti a portare nuova linfa ai valori fondanti dell'industria di Solomeo: il capitalismo umanistico, la dignità morale ed economica del lavoro, la qualità, la manualità e il legame con il territorio, temi e concetti che attraversano tutte le pagine. È in questo contesto che i nuovi siti nascono sotto la figura ispirata agli **Artigiani Umanisti del Web**, tratta dai padri ispiratori del passato e rivolta alle sfide attuali e del futuro.

Nell'approccio al mondo di internet si riconoscono i medesimi valori che scandiscono la vita quotidiana dell'Impresa Umanistica. Su tutti il **rispetto del tempo**, sempre dedicato all'aspetto più umano delle relazioni digitali, cercando di **ponderare e misurare i mezzi della rete** affinché il rumore informatico che si aggiunge quotidianamente al "male dell'anima" che accompagna ogni essere umano nella sua vita non crei troppi disagi, ma concentri piuttosto l'attenzione sugli elementi fondamentali. Sotto ogni aspetto ci sembra che i **nuovi siti web siano elaborati con la stessa cura e artigianalità** che contraddistinguono la creazione delle collezioni.

Il negozio digitale riflette il carattere e lo spirito del negozio fisico: dalla vetrina che "racconta" il legame con la tradizione in chiave contemporanea, fino ai criteri di presentazione, il visual merchandising e i suggerimenti di abbinamento, ma soprattutto il rapporto familiare e amichevole con il cliente, il quale può entrare direttamente in contatto con un gruppo di ragazzi che, direttamente da Solomeo, si preoccupano di offrire un supporto nella navigazione e di rispondere alle domande sul gusto; organizzano spedizioni, preparano accurati pacchetti, scrivono a mano biglietti personalizzati, stabiliscono dei rapporti "umani" anche attraverso la "rete".



BRAND IDENTITY E PROTEZIONE DEL BRAND

In costante equilibrio tra tradizione e innovazione, i principi cardine della vita e della comunicazione dell'azienda sono volti a proteggere e salvaguardare l'identità e l'allure di lussuosa semplicità e lifestyle italiano che il brand ha progressivamente conquistato nel segmento più alto del mercato del lusso.

Dal digitale al retail, dal marketing alla comunicazione, tutti i mezzi che ne esprimono l'immagine nel mondo – siano essi boutique, media, oppure i canali digitali – si evolvono tracciando i nuovi percorsi dell'identità che da sempre contraddistingue l'azienda di Solomeo.

Il concetto di **"protezione"** è più forte di quello di "promozione". In un mondo in cui la diffusione attraverso i mezzi digitali sembra enfatizzare e moltiplicare ogni azione, rendendo tutto facilmente fruibile e persino scontato, è estremamente importante calibrare ogni azione per mantenere alta **l'esclusività** del brand.

Il **lusso** in quanto sinonimo di **rarità** e di **attesa** diventa il metro attraverso il quale misurare le strategie di comunicazione dirette e di tutti i nostri partner nel mondo che sono volte essenzialmente a proteggere il brand dalla massificazione enfatizzando le sue caratteristiche e la sua durevolezza nel tempo.

La formula fondamentale si basa su un'attenta osservazione del mondo, sull'ascolto dei mutamenti per cercare di coglierne il progresso e definire, attraverso strategie e riflessioni, un'evoluzione di essenziale fedeltà ai principi guida.

Così l'immagine di campagna, anno dopo anno, si propone di "raccontare", più che di pubblicizzare, il messaggio coerente con la storia e l'identità del brand. "Artigiani umanisti del web" segna quindi il percorso dell'azienda e l'approccio nei confronti delle novità introdotte dall'evoluzione tecnologica.

I nuovi mezzi e le nuove realtà che arricchiscono il mondo sono accolti mantenendo al centro dell'attenzione l'heritage, la filosofia e la cultura d'impresa legati al brand e allo stile di vita italiano. Ancora più generale, il legame tra il nuovo ed il passato pone sotto una luce diversa il valore del tempo: il tempo della storia e il tempo quotidiano.

In questo messaggio l'azienda offre la misura, non priva di ironia, della volontà di mantenere l'accento sulla **custodia di un valore italiano**, che sia sociale, domestico, culturale o artigianale. I nuovi mezzi rappresentano in primo luogo un'occasione per arricchire la cultura: raccogliere stimoli, ispirazioni e evoluzioni per tradurli attraverso la filosofia e l'etica dell'azienda umanistica.

Al fine di esaltare al meglio i valori non materiali sui quali si fonda l'azienda, le potenzialità del mondo digitale sono state valutate come un sarto riflette sul valore di un nuovo tessuto quando "crea" un abito su misura. Allo stesso modo, la nuova apertura di Montenapoleone mette in primo piano le forme familiari di uno stile di vita italiano, un ambiente domestico che a sua volta apre una finestra, come un quadro nel quadro, sul mondo di Solomeo.



La stampa, i collaboratori e i clienti hanno mostrato subito di comprendere la continuità con la filosofia da cui proveniamo. L'immagine che tale approccio riflette attraverso i media permette di introdurre le osservazioni legate alle collezioni e quelle di carattere economico con gli argomenti più vicini al profilo etico aziendale, che sottolinea gli ideali di cortesia, custodia e di crescita armoniosa che sono coltivati a Solomeo.

"Mi piace sottolineare che questo sito rappresenta il nostro più grande negozio globale [...] lo specchio della cultura e della vita di Solomeo, nonché l'immagine del nostro prodotto. Milano, invece incarna il cuore dell'italianità.».

L'effetto di controtendenza, notato in alcune testate, nasce quindi da una coerente volontà di portare l'attenzione sulle qualità e le necessità più umane, da sempre al centro dei valori aziendali: la comunicazione si basa sui valori morali che costituiscono il nocciolo del brand identity, valori che comprendono ed introducono le nuove prospettive offerte dagli spazi commerciali, che siano nella principale via di riferimento della moda italiana o nel diffusore globale che rappresenta internet.

"Più rivoluzionario dei rivoluzionari, Brunello Cucinelli porta in tutti gli ambiti del business la sua visione umanistica."

Per quanto in brevissimo tempo sorgano nuove affascinanti architetture, reali o digitali, l'azienda si dedica in primo luogo a curare e nutrire il *genius loci* che le abitano. Tale approccio assume il compito di far maturare i frutti più equilibrati, positivi e umani. La nuova concezione del tempo e dello spazio devono essere fattori di qualità della vita, nella quale l'affetto, il sapere e la circolazione di idee vivano una rinnovata semplicità e spontaneità.

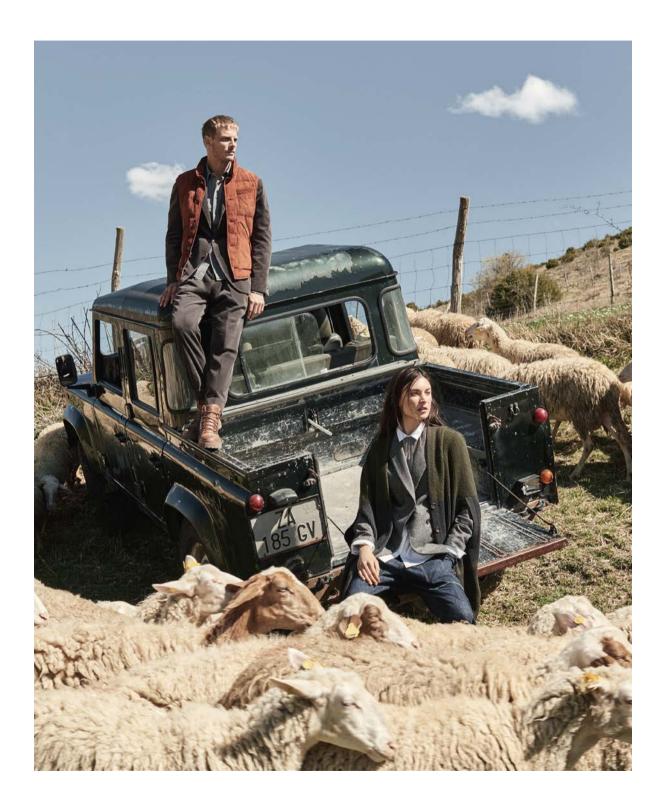
COLLEZIONI

Accolte con molto entusiasmo dai clienti e dagli addetti ai lavori, le collezioni 2017 e primavera-estate 2018 proseguono e approfondiscono l'espressione di eleganza contemporanea e informalità chic che da sempre caratterizza l'obiettivo della maison.

Pregio dei materiali e lavorazioni artigianali si fondono in una raffinata anima Leisure. Ogni look è un'istantanea che cattura l'unione dei mondi, le sinergie dei colori e le interpretazioni inedite. Tutti gli elementi sono armonicamente composti attraverso un sentire informale e sofisticato, per il quale la nuova formula dello stile supera i contrasti e connette agilmente momenti rilassati a incontri informali.

Il fascino delle creazioni sartoriali vive un fruttuoso dialogo con preziosi elementi dal carattere informale. Spiccano i tessuti pregiati in fibra naturale, i nuovi materiali che sintetizzano il gusto moderno. Il fine gioco di tonalità, di modulazione e di chiaroscuro che attraversa le collezioni è valorizzato da ricercate note di colore e da speciali lavorazioni manuali. Influenze di ieri e di oggi acquisiscono una nuova identità, specchio dell'evoluzione dei tempi e rivolta al futuro dialogo tra le culture.















LA FILOSOFIA DEL RETAIL: IL NUOVO FLAGSHIP DI VIA MONTENAPOLEONE

Sabato 28 gennaio 2017 ha aperto la nuova boutique di Brunello Cucinelli in via Monte Napoleone 27. Una grande vetrina che si affaccia su una delle vie di riferimento della moda italiana nel mondo e accoglie il visitatore nella nuova casa di Brunello Cucinelli a Milano. Un habitat contemporaneo di preziosa sobrietà che coniuga la cultura, le tradizioni, l'amore per il territorio e i moderni concetti di ospitalità.

L'arredamento conviviale degli ambienti, l'alternanza delle calde note del legno e delle superfici dagli effetti materici, la scelta delle delicate tonalità naturali proiettano la filosofia del borgo di Solomeo in una delle vie più rinomate a livello internazionale. Un luogo dove sentirsi a casa, dove riscoprire il valore di un tempo gentile e pacato, dedicato all'approfondimento dei valori legati alla tradizione, alla qualità artigianale e alla creatività dello spirito in un ambiente sereno, familiare e confortevole.

Il negozio è distribuito esattamente come una casa: l'ingresso, il salotto, la sala da pranzo. In vetrina c'è il cuore della casa e della famiglia: la cucina; con una grande finestra che mostra l'orizzonte di Solomeo, un luogo che dispensa i sapori e gli aromi della natura; dal soggiorno in cui ristorare l'animo con una garbata conversazione, al guardaroba dove prendere il giusto tempo per creare uno stile elegante e rilassato al tempo stesso. La nuova apertura conferma e approfondisce la filosofia delle boutique monomarca Brunello Cucinelli, le quali diffondono la storia, gli ideali e il frutto del lavoro dell'impresa umanistica nelle più importanti capitali e città del mondo.





VISUAL MERCHANDISING: UNA FILOSOFIA CHE LEGA NEGOZIO FISICO E NEGOZIO VIRTUALE

Ricerca e innovazione costante, unite al rispetto delle tradizioni e del genius loci. Sono queste da sempre le linee guida del visual merchandising, che cerca di offrire qualcosa di speciale e di unico, che sia il frutto dei laboratori umbri di Solomeo e della cura e la passione par arricchire gli spazi di ogni nuova boutique secondo l'ispirazione legata al **luogo della familiarità e della convivialità.**

L'obiettivo è quello di offrire, attraverso questi ambienti, un'atmosfera rilassata e confidenziale, ogni negozio è pensato come **un piccolo rifugio**, **dove potersi prendere un momento di calma e distensione**, dove poter respirare quella qualità del tempo che ci è così cara, quell'approccio gentile e raffinato che rappresenta un aspetto importante del "garbo" che ricerchiamo nella nostra filosofia aziendale.

In questa prospettiva, negli ambienti delle nuove boutique si coltiva la stessa filosofia e lo stesso spirito che alimentano la gestione degli spazi digitali della rete, in cui l'accento è posto sempre sul valore qualitativo del tempo, inteso come frutto di una **storia italiana** e come attenzione ai ritmi che scandiscono l'odierna quotidianità.

A Solomeo un vero e proprio **laboratorio** di idee si muove alla ricerca di temi vetrina, di oggetti, di immagini capaci di rappresentare delle "finestre" sui nostri valori, sulle tradizioni e sui sentimenti che governano il borgo di Solomeo.

Il **gruppo dei visual**, sempre in giro per il mondo, ha il compito di presentare il prodotto enfatizzando il legame con il messaggio e con il **lifestyle italiano** senza compromettere l'unicità dei luoghi. Le linee guida sono chiare ma l'interpretazione rende ogni allestimento diverso ed ogni negozio unico.

Le combinazioni dei look, gli oggetti e le scenografie, sempre realizzati in stretta collaborazione con il team dello stile, enfatizzano le collezioni, coinvolgono il cliente, raccontano una storia vera.



INVESTIMENTI

Nel corso del primo semestre 2017 gli investimenti sono stati pari a 22,2 milioni di Euro.

Il significativo progetto di investimento iniziato nel 2013, per un totale di 150,5 milioni di Euro nell'arco dei quattro anni 2013-2016, con un'incidenza sulle vendite cumulate pari al 10%, ha consolidato le fondamenta dell'azienda, costruendo le basi per la sostenibilità del posizionamento del brand nella fascia altissima del lusso, sia in riferimento al canale "tradizionale" che quello digitale e "on-line".

Gli investimenti commerciali_sono dedicati all'apertura di esclusive boutique, selezionati e importanti riposizionamenti, incremento di alcune superfici di vendita e spazi dedicati nei Luxury Department Stores, e al continuo rinnovo del network di boutique monomarca, con l'introduzione di innovative soluzioni di visual merchandising e lay-out che rendono le boutique stesse testimonianza della cultura del brand. Nel corso del primo semestre 2017 ha assunto particolare rilievo l'operazione di acquisto del 62% della società "OOO Brunello Cucinelli RUS", che ha determinato la conversione dal canale monomarca wholesale al canale retail a gestione diretta di quattro boutiques nella città di Mosca a partire dal 1 marzo 2017.

Importanti anche gli investimenti negli show-room, che sosteniamo debbano essere semestralmente rinnovati in occasione delle presentazioni delle collezioni, per renderli costantemente contemporanei.

Gli investimenti per la produzione, logistica e IT/Digitale hanno supportato due fondamentali progetti per lo sviluppo e la sostenibilità delle crescite attese.

Con il "Grande Progetto Digitale" sono state realizzate le piattaforme tecnologiche e operative per lo sviluppo, a livello globale, di tutti i nuovi sistemi informativi e applicativi software, sia nella sede di Solomeo che in tutte le aree dove il brand è presente. Tali investimenti hanno inoltre permesso l'implementazione della presenza el brand nel mondo digitale e la realizzazione di ampi spazi e strutture logistiche presso la nostra sede di Solomeo, per la gestione di tutte le attività correlate.

Il progetto pluriennale di sviluppo delle infrastrutture produttive e logistiche, a supporto delle crescite attese di lungo periodo e inclusi gli spazi per il mondo digitale, è stato completato nel 2016, nell'ambito dell'importantissimo progetto relativo al "Raddoppio dello Stabilimento di Solomeo".

Al termine di gennaio 2017 hanno debuttato i nuovi **siti web del brand**. Una tappa significativa del Grande Progetto Digitale che ha potenziato la strategia di presenza sulla rete, ora organizzata e gestita interamente all'interno dell'azienda di Solomeo. Il nuovo progetto si articola in due siti: il primo dedicato alla **filosofia**, il secondo alla **boutique** (nuovo grande **e-commerce**).

Entrambi i nuovi siti corporate e e-commerce sono costruiti per valorizzare la filosofia che è alla base dell'impresa, coniugando la contemporaneità digitale con la narrazione della storia e degli ideali della nostra realtà, nonché con la presentazione delle nostre collezioni e del nostro lifestyle.

Esse rappresentano quindi l'ultimo di una serie di progetti volti a portare nuova linfa ai valori fondanti della nostra azienda: il capitalismo umanistico, la dignità morale ed economica del lavoro, la qualità, la manualità e il legame con il territorio, temi e concetti presenti in tutte le pagine.

È in questo contesto che il nuovo sito nasce sotto la figura ispirata agli **Artigiani Umanisti del Web**, tratta dai padri ispiratori del passato e rivolta alle sfide attuali e del futuro.

Riteniamo che questo approccio possa rappresentare un elemento strutturale e fondamentale per la "**protezione del brand**" sulla rete, nella convinzione che il prestigio di un marchio debba essere necessariamente ricercato sia nell'esclusività della presenza nel mondo fisico, sia nel mondo digitale, per creare e mantenere l'allure del brand.

Consideriamo l'apertura della nuova **boutique on-line** come il nostro "**negozio universale**" di Solomeo, nel desiderio di offrire un'esperienza "speciale" ed "umana" a tutti coloro che approcciano il nostro brand e la nostra cultura nel web.

L'apertura a fine gennaio 2017 della **boutique di Montenapoleone** 27 a Milano, relocation del precedente spazio di Via della Spiga, rappresenta invece il più grande "**negozio fisico**" e un importantissimo spazio di vendita, considerando la città di Milano il cuore dell'italianità, dove l'esperienza di acquisto di manufatti Made In Italy assume un grande fascino di esclusività e allure.



PREMESSA

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 Giugno 2017 è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob. La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo *IAS 34 – Bilanci intermedi*, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ("IASB") e interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Commitee ("IFRIC"), omologati dall'Unione Europea ed applicati dal 1 gennaio 2017.

DATI DI SINTESI AL 30 GIUGNO 2017

Nelle seguenti tabelle si riporta (i) il prospetto contabile di conto economico consolidato di sintesi al 30 giugno 2017, comparato con il corrispondente semestre precedente, (ii) lo schema riclassificato per fonti e impieghi della situazione patrimoniale al 30 giugno 2017, comparato con il 31 dicembre 2016, nonché (iii) il dato relativo agli investimenti ed al flusso di cassa operativo relativi al 30 giugno 2017, comparato con i medesimi dati riferiti al 30 giugno 2016.



Conto Economico Consolidato di sintesi

(In migliaia di Euro)		1° Semestre chiu	Variazione del periodo			
	2017	% su ricavi	2016	% su ricavi	2017 vs. 2016	2017 vs. 2016 %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	244.503	100,0%	220.333	100,0%	24.170	+11,0%
EBITDA	41.592	17,0%	35.484	16,1%	6.108	+17,2%
Risultato operativo	31.025	12,7%	25.926	11,8%	5.099	+19,7%
Risultato netto del periodo	19.852	8,1%	16.025	7,3%	3.827	+23,9%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni normalizzato	244.503	100,0%	220.333	100,0%	24.170	+11,0%
EBITDA normalizzato	41.592	17,0%	36.777	16,7%	4.815	+13,1%
Risultato operativo normalizzato	31.025	12,7%	27.219	12,4%	3.806	+14,0%
Risultato netto del periodo normalizzato	19.852	8,1%	17.943	8,1%	1.909	+10,6%

Si segnala che i dati "normalizzati" si riferiscono esclusivamente ai valori riferiti al 30 giugno 2016, in seguito all'iscrizione di oneri del personale "non ricorrenti"; il primo semestre 2017 non ha registrato alcun "evento non ricorrente" e pertanto non si è resa necessaria un'esposizione di dati "normalizzati".

Situazione patrimoniale riclassificata per fonti e impieghi:

(In migliaia di Euro)	Situazi	Variazione del periodo		
	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	2017 vs. 2016	2017 vs. 2016 %
Capitale Circolante Netto	141.551	129.268	12.283	+9,5%
Immobilizzazioni	153.956	145.911	8.045	+5,5%
Altre attività/(passività) non correnti	1.245	1.659	(414)	-25,0%
Capitale Investito netto	296.752	276.838	19.914	+7,2%
Indebitamento finanziario netto	59.433	50.956	8.477	+16,6%
Patrimonio netto	237.319	225.882	11.437	+5,1%
Fonti di finanziamento	296.752	276.838	19.914	+7,2%

Altri dati di sintesi:

(In migliaia di Euro)	Situazio	ne al	Variazione del periodo		
	30 giugno 2017	30 giugno 2016	2017 vs. 2016	2017 vs. 2016 %	
Investimenti	22.151	17.859	4.292	+24,0%	
Flusso di cassa generato dalle attività operative	26.519	4.339	22.180	>+100%	



INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo Brunello Cucinelli, per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione, utilizza alcuni indicatori alternativi di *performance* che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS. Pertanto il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Tali indicatori alternativi di *performance*, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 ed adottati dalla CONSOB con comunicazione n.92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla *performance* del periodo contabile oggetto della presente Relazione finanziaria semestrale e dei periodi posti a confronto e non alla *performance* attesa del Gruppo.

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati nella presente Relazione finanziaria semestrale:

- **EBITDA**: è rappresentato dal *Risultato Operativo* al lordo degli *Ammortamenti*.
- Capitale Circolante Netto: è calcolato come somma delle Rimanenze e Crediti commerciali al netto dei Debiti commerciali e del saldo (attivo o passivo) di tutte le altre voci di Stato Patrimoniale classificate come Attività correnti o Passività correnti.
- Capitale Investito Netto: è rappresentato dal totale delle Attività non correnti e delle Attività correnti, ad esclusione di quelle finanziarie (Altre attività finanziarie correnti e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti) al netto delle Passività non correnti e delle Passività correnti, ad esclusione di quelle finanziarie (Debiti verso Banche correnti e non correnti, Debiti finanziari correnti e non correnti).
- Indebitamento Finanziario Netto: è calcolato come somma dei Debiti verso banche correnti e non correnti
 e dei Debiti finanziari correnti e non correnti comprendenti il valore equo (positivo o negativo) degli strumenti derivati di copertura sui finanziamenti, al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle
 Altre attività finanziarie correnti, comprendenti il valore equo (positivo o negativo) degli strumenti derivati
 di copertura sui finanziamenti.
- Investimenti: sono riferiti agli investimenti lordi in Attività Immateriali e Materiali ed agli investimenti netti
 in Attività Finanziarie.



I RISULTATI DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE 2017

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2017 i *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* si sono attestati ad Euro 244.503 migliaia, registrando un incremento dell'11,0% rispetto al dato del passato periodo intermedio.

I *Ricavi Netti* al 30 giugno 2017 registrano un incremento del +10,7%, attestandosi a Euro 243.327 migliaia rispetto ai 219.840 del 30 giugno 2016.

L'EBITDA al 30 giugno 2017 si attesta ad Euro 41.592 migliaia, pari al 17,0% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, registrando un incremento rispetto all'EBITDA normalizzato del 30 giugno 2016 pari ad Euro 4.815 migliaia, corrispondente ad una crescita del 13,1%.

Si segnala che il primo semestre 2017 è caratterizzato da una leggera riduzione, in termini di incidenza percentuale, del costo di produzione per materie prime e per lavorazioni esterne rispetto al primo semestre del passato esercizio (35,1% al 30 giugno 2017 rispetto al 35,5% del 30 giugno 2016), riconducibile sostanzialmente alle dinamiche tra trimestri ed alla maggior incidenza dei ricavi generati dal canale distributivo *retail*.

Il *Risultato netto* al 30 giugno 2017 è pari ad Euro 19.852 migliaia, corrispondente al 8,1% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in aumento di Euro 1.909 migliaia (+10,6%) rispetto al dato normalizzato del primo semestre 2016.

Siamo "molto molto" soddisfatti di questi risultati e consideriamo il **2017** l'inizio di un "**nuovo mondo**", in cui **l'impatto di Internet è molto forte** sull'umanità e riteniamo stia cambiando per sempre il "**rapporto con il commercio**", rendendo sempre più importante l'**attenzione** e la **protezione del brand**.

Crediamo che la prossima grande sfida mondiale sia quella di cercare di "umanizzare la rete", e vorremmo provare ad affrontare il web come "artigiani umanisti e contemporanei, con una visione globale", consapevoli che Internet abbia ridisegnato la mappa mondiale del lavoro, dove l'Italia possa eccellere nell'offerta di manufatti di altissima artigianalità.

Solomeo riveste un'importanza particolare per la gestione diretta della **Boutique On Line**, grazie alla speciale cura che può essere dedicata al servizio per il cliente, al packaging e al visual merchandising: elementi importantissimi per trasmettere, come nel mondo fisico, il gusto delle collezioni e il **lifestyle** del brand.

Molto interessante la possibilità di porsi quali "amabili suggeritori", consigliando anche per i clienti che acquistano on-line una proposta completa di lifestyle, in relazione al capo acquistato e alla visibilità di quei capi che sappiamo essere nel loro guardaroba, sempre mantenendo un atteggiamento garbato e di assoluto rispetto, senza essere troppo invadenti.

Altro aspetto di cruciale importanza nella gestione del mondo digitale, riteniamo sia il tempo di consegna e il valore dell'attesa, che completa l'esperienza di lusso, diversamente da quella "cultura dell'impazienza" che, come ripreso in diversi scritti da parte di autorevoli quotidiani internazionali, "poco ha a che fare con il concetto di lusso". Crediamo quindi che l'ordine vada seguito con estrema cura, con il desiderio di consegnare un pacco "speciale", magari con una nota scritta a mano e con elementi di unicità che possano ancora di più esaltare il rapporto diretto e umano con il cliente.

Sia nel mondo digitale, che in quello fisico, rimane fondamentale e di grande attualità la nostra attenzione alla "protezione del brand", declinata in un impegno quotidiano in tutte le attività: dalla presenza nei mercati fino alla comunicazione.

In riferimento alla presenza sui social network e nel Web in generale, crediamo quindi si debba agire come ci siamo sempre comportati, provando a realizzare una **comunicazione garbata** e il più possibile coerente con il nostro modo di vivere e lavorare.

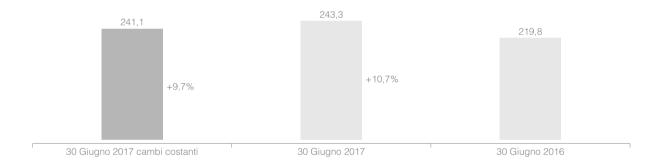


ANALISI DEI RICAVI

Il fatturato consolidato del Gruppo relativo al primo semestre 2017 ammonta a Euro 243.327 migliaia, con una crescita del 10,7% rispetto allo stesso periodo del 2016. A cambi costanti, utilizzando cioè gli stessi cambi medi del 2016, i ricavi si attesterebbero a Euro 241.217 migliaia, pari al +9,7%.

Si ricorda che i risultati dei singoli trimestri sono impattati dalle dinamiche di consegna delle collezioni tra la fine di un trimestre e l'inizio del successivo, rendendo quindi la lettura su base semestrale rappresentativa delle dinamiche sottostanti al business. L'attività del Gruppo, infatti, pur non evidenziando profonde variazioni stagionali o cicliche delle vendite annuali complessive, risente, nel corso dei diversi trimestri dell'anno, della non perfetta omogeneità del flusso dei ricavi dei calendari di vendita e dei relativi tempi di spedizione. Per tale motivo, l'analisi degli stessi a livello infrannuale non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del periodo come quota proporzionale dell'intero esercizio.

I mercati internazionali raggiungono un peso pari all'82,8% sul totale dei ricavi netti, con una crescita del +11,7%, che si accompagna ai risultati molto interessanti e positivi del mercato italiano (17,2% dei ricavi netti), dove le vendite crescono del +6,0%. Il mercato europeo, includendo l'Italia, raggiunge un peso pari al 48,1% del totale.



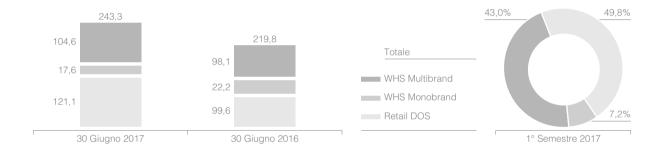
L'incremento complessivo dei Ricavi Netti è pari a Euro 23.487 migliaia a cambi correnti (+10,7%) ed è riconducibile principalmente alla crescita organica del canale *Retail* legata allo sviluppo dei punti vendita esistenti ed alla dinamica di apertura dei nuovi punti vendita diretti DOS in tutte le aree geografiche nonché alla crescita rispetto al periodo precedente del canale *wholesale multimarca* ed anche del canale *wholesale monomarca* (considerando i dati in condizioni di "parità di perimetro").



RICAVI SUDDIVISI PER CANALE DISTRIBUTIVO

La tabella che segue evidenzia i ricavi netti generati dal Gruppo nel primo semestre 2017 e 2016, suddivisi per canale distributivo.

(In migliaia di Euro)		Variazione del periodo				
	2017	incid. %	2016	incid. %	2017 vs. 2016	2017 vs. 2016 %
Retail	121.121	49,8%	99.555	45,3%	21.566	+21,7%
Wholesale Monomarca	17.600	7,2%	22.221	10,1%	(4.621)	-20,8%
Wholesale Multimarca	104.606	43,0%	98.064	44,6%	6.542	+6,7%
Totale	243.327	100,0%	219.840	100,0%	23.487	+10,7%



RETAIL

I ricavi netti generati dal canale *retail* sono pari ad Euro 121.121 migliaia, registrando un incremento di Euro 21.566 migliaia, pari a +21,7% rispetto al medesimo periodo precedente. Alla data del 30 giugno 2017 il canale *retail* rappresenta il 49,8% dei ricavi netti totali del Gruppo, in aumento rispetto al 45,3% del 30 giugno 2016.

La performance *Like for Like* è pari al +4,0% (periodo compreso tra il 1 gennaio e il 20 agosto 2017), un risultato che consideriamo molto positivo, con un trend di crescita costante e in linea con quello dei periodi precedenti.

Al 30 giugno 2017 il network è pari a 91 boutique dirette, con una sola apertura netta negli ultimi 12 mesi e la conversione dal canale monomarca wholesale al canale retail di quattro boutique nella città di Mosca, a partire dal 1 marzo 2017, che contribuiscono alla crescita del canale. In questa sede si ricorda che, come nelle precedenti conversioni dal canale monomarca wholesale al canale diretto, nel primo anno di gestione il contributo positivo della contabilizzazione delle vendite a valore retail è parzialmente impattato dal minore fatturato sell-in, che si trasformerà in fatturato sell-out soltanto nel periodo successivo.

I risultati beneficiano inoltre dell'accordo - firmato il 13 marzo 2017 - per il passaggio alla gestione diretta di 5 shop-in-shop all'interno dei Luxury Department Stores di Holt Renfrew in Canada, precedentemente operativi con formula di vendita wholesale.



WHOLESALE MONOMARCA

I ricavi netti realizzati attraverso il canale *wholesale monomarca* sono pari ad Euro 17.600 migliaia (Euro -4.621 migliaia rispetto al 30 giugno 2016), corrispondente ad un decremento del -20,8%.

Ricordiamo che le dinamiche del canale wholesale monomarca sono impattate dalle due importanti iniziative del primo trimestre 2017, relative al passaggio dalla gestione di terzi alla gestione diretta sia della boutique on-line, sia delle 4 boutique di Mosca. A perimetro omogeneo, la performance riportata dal canale wholesale monomarca è in linea con quella del canale diretto (con una crescita a pari perimetro del +2,6%), grazie alla coerenza di immagine assoluta e alla presenza di clienti con medesimi comportamenti di acquisto, alla ricerca di un'offerta esclusiva.

Il network monomarca wholesale è pari a 32 boutiques al 30 giugno 2017, invariato negli ultimi 12 mesi escludendo le 4 conversioni di boutiques al canale retail (36 boutique al 30 giugno 2016).

WHOLESALE MULTIMARCA

I ricavi netti realizzati attraverso il canale *wholesale multimarca* sono pari ad Euro 104.606 migliaia (Euro +6.542 migliaia rispetto al 30 giugno 2016, pari ad un incremento del +6,7% rispetto al medesimo periodo del 2016). L'incidenza percentuale del canale passa dal 44,6% del 30 giugno 2016 al 43,0% del 30 giugno 2017.

Continuiamo a considerare il canale multimarca **importantissimo** per l'**esclusività** che contribuisce ad attribuire al brand, grazie alla presenza in spazi di "prestigio", e per il mantenimento di un'offerta di **Ready To Wear** che possa essere sempre **contemporanea e fresca**, mai ripetitiva, che evolva mantenendo nello stesso tempo quel "gusto Brunello Cucinelli" ricercato dal cliente della fascia più alta.

Particolarmente **speciale il rapporto** che immaginiamo siamo riusciti a creare nel corso degli anni con le più belle boutique multimarca del lusso e con i più importanti Luxury Department Stores, accomunati dal desiderio di mantenere sempre altissima l'offerta di lusso.

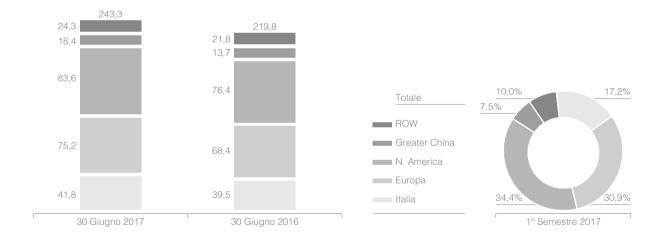
Contribuiscono infine alle crescite anche gli spazi destinati al marchio nel canale multimarca delle **aree asiatiche**, che rappresentano un **grande potenziale di crescita** nel medio-lungo periodo.



RICAVI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

Nel corso dei primi sei mesi del 2017, il Gruppo Brunello Cucinelli evidenzia importanti crescite in tutti i mercati internazionali, la cui incidenza percentuale sui ricavi netti è pari al 82,8% e dove si registrano incrementi complessivi pari al +11,7% rispetto ai dati del passato periodo intermedio; anche il mercato italiano riporta un interessante e significativo incremento dei ricavi, pari al +6,0%, evidenziando sani e sostenibili risultati. Di seguito si presentano i ricavi al 30 giugno 2017, comparati con il medesimo periodo precedente, suddivisi per aree geografiche.

(In migliaia di Euro)		1° Semestre chi	Variazione del periodo			
	2017	incid. %	2016	incid. %	2017 vs. 2016	2017 vs. 2016 %
Italia	41.814	17,2%	39.464	18,0%	2.350	+6,0%
Europa	75.234	30,9%	68.444	31,1%	6.790	+9,9%
Nord America	83.584	34,4%	76.445	34,8%	7.139	+9,3%
Greater China	18.371	7,5%	13.651	6,2%	4.720	+34,6%
Resto del Mondo (RoW)	24.324	10,0%	21.836	9,9%	2.488	+11,4%
Totale	243.327	100,0%	219.840	100,0%	23.487	+10,7%





Di seguito si fornisce l'analisi dell'incremento dei Ricavi netti per area geografica:

Italia

I Ricavi netti "Italia" rappresentano il 17,2% del totale dei ricavi (18,0% nel medesimo periodo precedente) e registrano un interessante incremento rispetto al 30 giugno 2016, confermando trend di crescita molto positivi. L'incremento in valore assoluto è pari ad Euro 2.350 migliaia, corrispondente al +6,0% (Euro 41.814 migliaia nel 2017; Euro 39.464 migliaia nel 2016).

Il mercato italiano si conferma importantissimo per l'immagine del brand, in particolare all'interno dell'offerta di **prêt-à-porter**. Il successo della proposta di abbigliamento **chic** e **contemporanea** del nostro marchio – che immaginiamo possa essere identificato quale uno dei simboli più esclusivi del **made in Italy**, riferimento del **lusso** da indossare specialmente **di giorno** – assume quindi un'importanza ancora più significativa, contribuendo al successo e all'immagine in tutti i mercati internazionali.

In considerazione del ruolo che il mercato italiano riveste per l'impresa e l'offerta di abbigliamento, l'apertura di inizio anno della nostra più grande boutique "fisica" in via Montenapoleone, Milano, ha assunto un significato di alto valore: il desiderio di trasferire l'immagine e l'atmosfera della "nostra terra", di Solomeo e del "nostro modo di vivere e lavorare", raccogliendo apprezzamenti molto positivi e, immaginiamo, contribuendo ulteriormente ad elevare l'allure del brand.

Al 30 giugno 2017 il network monomarca (diretto e wholesale monomarca) è pari a sedici boutiques.

Europa

I Ricavi netti "Europa" rappresentano il 30,9% del totale dei ricavi (31,1% nel medesimo periodo precedente) e aumentano del +9,9%.

I ricavi passano da Euro 68.444 migliaia ad Euro 75.234 migliaia, con un incremento in valore assoluto di Euro 6.790 migliaia.

Positivi i fatturati di tutti i Paesi dell'Europa, con trend sostanzialmente omogenei nei differenti mercati, e crescita delle vendite sia nel canale monobrand che in quello multibrand.

La solidità dei risultati conseguiti è supportata dalla presenza del cliente locale, da sempre riferimento del brand, la cui domanda aumenta progressivamente e in maniera "sostenibile", attratta dall'offerta di manufatti di altissima qualità, frutto di manualità e artigianalità italiana e soprattutto distribuiti in maniera esclusiva, con un'attenzione volta a preservare l'immagine del marchio.

Contestuale alla domanda locale, incrementa il **turismo di fascia alta**, con una crescita progressiva che riteniamo non sia impattata – se non marginalmente – da quelle dinamiche macroeconomiche che motivano le accelerazioni o i rallentamenti del turismo di una fascia media.

Sempre più importanti gli acquisti di "nuovi clienti giovani", la cui domanda di manufatti dal gusto sofisticato si aggiunge e si integra con quella dei "clienti tradizionali", entrambi accomunati dalla ricerca di capi veramente speciali.

Al 30 giugno 2017 il network monomarca (diretto e wholesale monomarca) è pari a quarantasei boutiques.



Nord America

I Ricavi netti "Nord America" rappresentano il 34,4% del totale dei ricavi, rispetto al 34,8% del passato periodo intermedio. I ricavi sono passati da Euro 76.445 migliaia ad Euro 83.584 migliaia, con una crescita di Euro 7.139 migliaia, pari al +9,3%.

La crescita conferma il positivo trend in Nord America, mercato che consideriamo "domestico", dove rimane fondamentale l'offerta di collezioni che cercano di essere sempre contemporanee e la presenza in selezionati spazi di prestigio nel canale monomarca e multimarca, mantenendo ed elevando ulteriormente l'allure che riteniamo si respiri intorno al nostro brand.

Elemento che da sempre contribuisce al successo in tutti gli spazi di vendita, è il **Visual merchandising**, con una struttura organizzativa dedicata che prova a dare un valore aggiunto alla presentazione delle collezioni in tutti gli spazi espositivi, sia nel canale diretto che in quello multimarca e nei Luxury Department Stores.

Questo approccio rappresenta uno degli elementi distintivi che caratterizza la nostra **relazione**, che ci sembra essere veramente speciale, con tutti i **Luxury Department Stores**, impegnati nella **ricerca di un'offerta di lusso, mai ripetitiva** e **poco distribuita**, che possa attrarre il cliente della fascia più alta, e contribuire a rendere in qualche modo "unica" la sua esperienza di acquisto.

Aspetto particolarmente importante è il rapporto di fiducia e stima che le nostre persone – "carine nei modi" e mai inopportune – hanno sempre cercato di creare con il cliente, proponendosi nel ruolo di "consulente speciale" e mai in quello di "semplice venditore".

In questo modo i responsabili delle nostre boutiques e degli spazi dedicati nei Luxury Department Stores, hanno la possibilità di "indirizzare" la quotidianità della gestione nelle aree di vendita, declinando vetrine e outfit che ben si contestualizzano alle esigenze locali, mantenendo la coerenza assoluta con il gusto delle collezioni. La verità è che questi department sono costantemente alla ricerca di "**prodotti speciali poco distribuiti**".

Al 30 giugno 2017 il network monomarca (diretto e wholesale monomarca) è pari a ventiquattro boutiques.

Greater China

I Ricavi netti "Greater China" rappresentano il 7,5% del totale dei ricavi (6,2% nel medesimo periodo precedente) e aumentano di Euro 4.720 migliaia (+34,6%). I ricavi passano da Euro 13.651 migliaia a Euro 18.371 migliaia.

Di particolare rilevanza l'impegno dell'azienda nel perseguire **obiettivi di crescita sostenibile**, cogliendo i potenziali di un mercato in evoluzione, **mantenendo allure**, **esclusività del brand e della distribuzione**, partendo da una presenza limitata in tutta la Greater China.

Il significativo potenziale è supportato dall'evoluzione del **cliente finale**, **sempre più sofisticato**, attento al gusto e ai dettagli, alla ricerca di un'offerta di "made in Italy" e di un lifestyle raffinato, con la possibilità di miscelare i capi già in guardaroba con gli acquisti della nuova stagione.

Assistiamo anche ad un graduale incremento del **turismo di clienti cinesi e asiatici** che fanno shopping in particolare nelle capitali mondiali simbolo della moda e del lusso; grazie alla varietà e all'ampiezza delle collezioni, l'acquisto all'estero è stimolato anche dal fatto che ciò che si trova nella vetrina di Parigi o New York in quel determinato periodo dell'anno, potrebbe non esserci nella boutique di Shanghai o Pechino.

Il medesimo approccio all'esclusività della distribuzione, è perseguito nel canale **multibrand**, che sta iniziando a svilupparsi progressivamente anche in Cina, con ampi potenziali di crescita, grazie alla presenza di boutique multimarca di prestigio, all'interno delle quali vengono riservati spazi alle nostre collezioni.



Questi nuovi multibrand stanno assumendo un ruolo sempre più importante per il cliente della fascia più alta, affascinato dalla possibilità di confrontare e miscelare prodotti speciali di diversi marchi, accomunati da prestigio e unicità.

Al 30 giugno 2017 il network monomarca (diretto e wholesale monomarca) è pari a venti boutiques.

Resto del mondo

I Ricavi netti "Resto del Mondo" crescono del 11,4% nei primi sei mesi del 2017 rispetto al periodo precedente. I ricavi passano da Euro 21.836 migliaia ad Euro 24.324 migliaia.

Crescita in tutti i mercati di riferimento, grazie alla ricerca di un'offerta di *prêt-à-porter* esclusiva da parte delle **clientela locale fidelizzata**, che acquista sia nelle boutique monomarca e negli spazi multibrand dei mercati domestici, sia in occasioni di viaggi, che possono essere di piacere o di business; alla domanda del cliente tradizionale, si aggiunge progressivamente quella dei **nuovi clienti**, attratti in particolare dall'offerta di "*Ready to Wear*" ricercata e moderna.

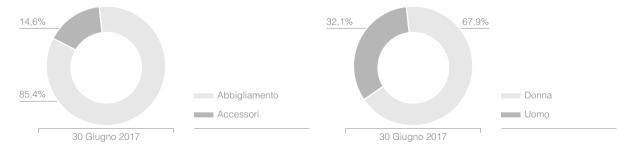
La presenza nelle vie del lusso contribuisce a consolidare il posizionamento del brand e l'allure, così come le **selezionate uscite stampa** nei magazine di riferimento e la **comunicazione** dei valori del marchio, attraverso eventi che richiamano il sapore dell'Italia e della nostra Umbria.

Grazie all'atmosfera creatasi intorno al marchio, cresce ulteriormente il livello della qualità degli spazi che in particolare i **Luxury Department Store** giapponesi riconoscono al brand garantendone quindi la presenza nei "piani" più esclusivi e prestigiosi.

Il numero dei negozi monomarca (diretto e wholesale monomarca) al 30 giugno 2017 è pari a diciassette boutiques.

RICAVI SUDDIVISI PER LINEA DI PRODOTTO E PER TIPOLOGIA DI CLIENTE FINALE

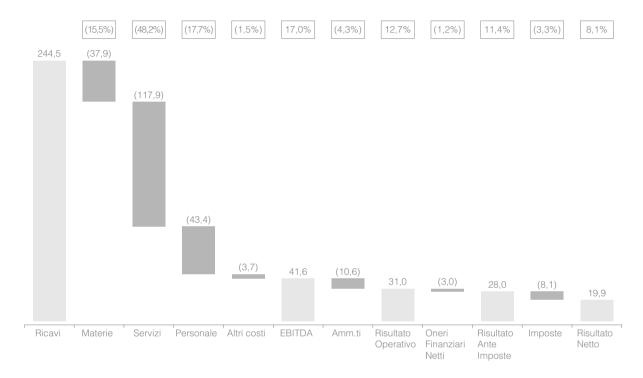
Di seguito si presenta in forma grafica la composizione dei ricavi del Gruppo Brunello Cucinelli al 30 giugno 2017, suddivisi per linea di prodotto e per tipologia di cliente finale:





ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si presenta in forma grafica una riesposizione dei dati economici al 30 giugno 2017 volta a rappresentare l'andamento del primo semestre:



RISULTATI OPERATIVI

La presente tabella sintetizza gli indicatori di profittabilità operativa EBITDA e Risultato Operativo:

(In migliaia di Euro)		1° Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione del periodo	
	2017	% su ricavi	2016	% su ricavi	2017 vs. 2016	2017 vs. 2016 %	
Risultato operativo	31.025	12,7%	25.926	11,8%	5.099	+19,7%	
+ Ammortamenti	10.567	4,3%	9.558	4,3%	1.009	+10,6%	
EBITDA	41.592	17,0%	35.484	16,1%	6.108	+17,2%	
+ Oneri non ricorrenti (1)	-	0,0%	1.293	0,6%	(1.293)	-100,0%	
EBITDA normalizzato	41.592	17,0%	36.777	16,7%	4.815	+13,1%	

⁽¹⁾ Gli "Oneri non ricorrenti" a 30 giugno 2016 si riferiscono a costi, pari ad Euro 1.293 migliaia, evidenziati anche negli schemi di bilancio come un "di cui" della voce "costo del personale".



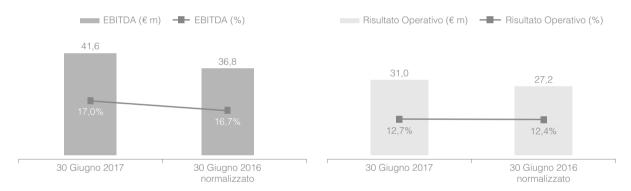
L'EBITDA al 30 giugno 2017 è pari ad Euro 41.592 migliaia e rappresenta il 17,0% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in aumento del 13,1% rispetto al dato normalizzato del passato periodo intermedio. Al 30 giugno 2016 l'incidenza percentuale dell'EBITDA normalizzato era pari al 16,7%.

Si segnala che il primo semestre 2017 è caratterizzato da una leggera riduzione, in termini di incidenza percentuale, del costo di produzione per materie prime e per lavorazioni esterne rispetto al primo semestre del passato esercizio (35,1% al 30 giugno 2017 rispetto al 35,5% del 30 giugno 2016), riconducibile sostanzialmente alle dinamiche tra trimestri ed alla maggior incidenza dei ricavi generati dal canale distributivo *retail*.

Il Risultato Operativo al 30 giugno 2017 si attesta ad Euro 31.025 migliaia e rappresenta il 12,7% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in aumento del 19,7% rispetto al dato del passato periodo intermedio (+14,0% rispetto al dato normalizzato).

Si segnala, inoltre, l'importante impatto degli ammortamenti in valore assoluto (incremento pari ad Euro 1.009 migliaia), conseguenti agli investimenti effettuati, la cui incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni risulta stabile al 4,3%.

Di seguito si presenta in forma grafica l'andamento dell'EBITDA e del Risultato Operativo del Gruppo al 30 giugno 2017 e al 30 giugno 2016:



Come sopra evidenziato l'EBITDA passa dal 16,7% del primo semestre 2016 normalizzato al 17,0% del primo semestre 2017, incrementandosi in valore assoluto per Euro 4.815 migliaia, pari al +13,1%.

Le dinamiche economiche che hanno caratterizzato il primo semestre 2017 sono rappresentate innanzitutto da una maggior incidenza dei Ricavi netti registrati dal canale distributivo *retail* sul totale dei Ricavi netti del periodo (49,8% al 30 giugno 2017 contro 45,3% al 30 giugno 2016). La maggior incidenza percentuale del canale *retail* è riconducibile sia alla crescita organica dei punti vendita già esistenti (like for like pari a 4,0%) sia allo sviluppo del network negozi che, rispetto al primo semestre del passato esercizio, è aumentato complessivamente di una unità ed ha visto la conversione di 4 boutiques nella città di Mosca nonché il passaggio alla gestione diretta di 5 shop-in-shop all'interno dei Luxury Department Stores di Holt Renfrew in Canada.

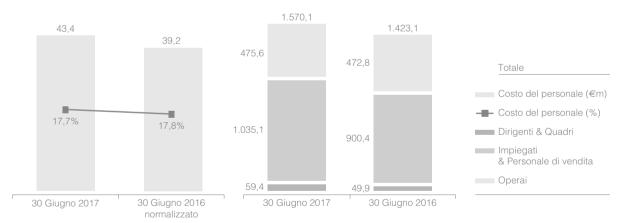


Le dinamiche sopra descritte hanno determinato una riduzione, in termini di incidenza percentuale, del costo di produzione per materie prime e per lavorazioni esterne (35,1% al 30 giugno 2017 rispetto al 35,5% al 30 giugno 2016); si segnala che, come costantemente descritto nell'ambito dei bilanci intermedi della Società (vedi paragrafo 3.6 "Stagionalità o ciclicità delle operazioni intermedie"), la percentuale di incidenza in esame risente, nel corso dei diversi trimestri dell'anno, della non perfetta omogeneità del flusso dei ricavi e dei costi.

(In migliaia di Euro)	1° semestre chiuso al 30 giugno				Variazione del periodo	
	2017	% su ricavi	2016	% su ricavi	2017 vs. 2016	2017 vs. 2016 %
Costi per materie prime e materiali di consumo	45.379	18,6%	43.591	19,8%	1.788	+4,1%
Variazione delle rimanenze	(7.460)	-3,1%	(10.255)	-4,7%	2.795	-27,3%
Lavorazioni esterne	47.912	19,6%	44.834	20,3%	3.078	+6,9%
Totale	85.831	35,1%	78.170	35,5%	7.661	+9,8%

Il costo per il personale al 30 giugno 2017 registra un'incidenza percentuale pari al 17,7% rispetto al 17,8% al 30 giugno 2016 normalizzato, per una crescita in valore assoluto rispetto al dato normalizzato del passato semestre pari ad Euro 4.146 migliaia.

Il dato FTE (Full Time Equivalent) risulta pari 1.570,1 al 30 giugno 2017 rispetto a 1.423,1 al 30 giugno 2016 (+147,0) sostanzialmente riconducibile all'incremento del personale di vendita generato dall'espansione del network dei punti vendita gestiti direttamente in Russia e Canada (si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo semestre 2017") ed in misura residuale all'aumento della struttura centrale per sostenere i progetti di sviluppo, tra cui il "Progetto Digitale" di internalizzazione del sito e-commerce, con tutta la gestione operativa correlata.





Di seguito si commentano brevemente le altre principali voci che compongono i costi operativi:

- Costo per affitti, la cui incidenza in termini percentuali sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni risulta sostanzialmente stabile (11,8% al 30 giugno 2017 rispetto al 12,0% al 30 giugno 2016), che registra un incremento in termini assoluti pari ad Euro 2.287 migliaia rispetto all'esercizio passato. La crescita in valore assoluto del costo degli affitti è correlata allo sviluppo del network retail (1 apertura netta e 4 conversioni dal canale monomarca wholesale negli ultimi 12 mesi), e ad alcuni riposizionamenti e incrementi di spazi di vendita.
- Provvigioni ed oneri accessori, relative ai compensi riconosciuti alla rete agenti, la cui incidenza percentuale risulta in diminuzione rispetto al primo semestre del passato esercizio (2,5% nel 2017, 2,8% nel 2016);
- Spese per Pubblicità ed altre spese commerciali, che si incrementano di Euro 1.305 migliaia, pari al 11,6%, con un'incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni stabile rispetto al 30 giugno 2016, attestandosi al 5,1%. Si ricorda che trattasi di costi sostenuti per attività promozionali svolte dal Gruppo con l'intento di diffondere l'immagine e la filosofia aziendale nel Mondo (nello specifico, costi principalmente relativi alla produzione dei cataloghi, alle campagne pubblicitarie, alle mostre e alle fiere organizzate sul territorio nazionale ed internazionale);
- Trasporti e Dazi, la cui incidenza percentuale risulta pari al 3,5% nel 2017, stabile rispetto al 3,6% nel 2016;
- Commissioni sull'utilizzo delle carte di credito, che si incrementano del 25,3% rispetto al primo semestre del passato esercizio, dato strettamente connesso alla crescita del canale Retail.

Di seguito si espone un quadro riassuntivo di tali voci per i primi sei mesi del 2017 e del 2016, rapportati ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(In migliaia di Euro)	1° semestre chiuso al 30 giugno				Variazione del periodo	
	2017	% su ricavi	2016	% su ricavi	2017 vs. 2016	2017 vs. 2016 %
Affitti passivi	28.813	11,8%	26.526	12,0%	2.287	+8,6%
Provvigioni ed oneri accessori	6.205	2,5%	6.061	2,8%	144	+2,4%
Pubblicità ed altre spese commerciali	12.528	5,1%	11.223	5,1%	1.305	+11,6%
Trasporti e dazi	8.595	3,5%	7.956	3,6%	639	+8,0%
Commissioni carte di credito	2.253	0,9%	1.798	0,8%	455	+25,3%



ONERI FINANZIARI NETTI, IMPOSTE E RISULTATO NETTO

Gli oneri finanziari netti al 30 giugno 2017 sono pari a Euro 3.036 migliaia, di cui oneri finanziari per Euro 13.115 migliaia e proventi finanziari per Euro 10.079 migliaia.

Rinviando alla nota integrativa per una distinta evidenza degli oneri e dei proventi finanziari e per maggiori dettagli, il seguente prospetto riporta il risultato della gestione finanziaria evidenziando separatamente l'effetto dei cambi valutari e del fair value dei contratti derivati rispetto all'andamento degli oneri e proventi finanziari:

(In migliaia di Euro)		1° semestre chiuso al 30 giugno			Variazione del periodo	
-	2017	% su ricavi	2016	% su ricavi	2017 vs. 2016	2017 vs. 2016 %
Interessi passivi su finanziamenti	331	0,1%	383	0,2%	(52)	-13,6%
Altri Oneri/ (Proventi) netti	463	0,2%	464	0,2%	(1)	-0,2%
Oneri/(Proventi) finanziari	794	0,3%	847	0,4%	(53)	-6,3%
Perdite/(Utili) su cambi realizzate/i	175	0,1%	636	0,2%	(461)	-72,5%
Perdite/(Utili) su cambi non realizzate/i	656	0,3%	(675)	-0,4%	1.331	<-100,0%
Oneri / (Proventi) finanziari per adeguamento al fair value dei contratti derivati	1.411	0,5%	1.000	0,6%	411	+41,1%
Totale Oneri Finanziari Netti	3.036	1,2%	1.808	0,8%	1.228	67,9%

Al 30 giugno 2017 si segnala il saldo negativo della voce "Perdite/(Utili) su cambi non realizzate/i", pari a Euro 656 migliaia, rispetto al saldo positivo del primo semestre 2016, pari ad Euro 675 migliaia. L'andamento è riconducibile ai finanziamenti intercompany erogati in valuta estera dalla controllante Brunello Cucinelli S.p.A. alle società del Gruppo, che incide per circa la metà nella composizione del saldo negativo del primo semestre 2017 e per l'intero valore nel saldo positivo del primo semestre 2016.

Le Imposte sul reddito del periodo sono pari a Euro 8.137 migliaia e rappresentano il 29,1% del risultato ante imposte consolidato. Si evidenzia che il Gruppo realizza in Italia la parte prevalente del reddito imponibile e che è stata esercitata l'opzione della "tassazione per trasparenza" (tassazione in Italia applicando le aliquote fiscali in vigore in Italia) dei redditi imponibili prodotti nei cosiddetti Paesi a fiscalità privilegiata in cui il Gruppo opera.

Alla luce di quanto sopra esposto il risultato netto del periodo si attesta ad Euro 19.852 migliaia, pari al 8,1% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, che rispetto al dato del primo semestre del 2016 registra un incremento pari ad Euro 3.827 migliaia, pari al +23,9%.

Di seguito la ripartizione del risultato netto contabile tra quota di Gruppo e quota di Terzi rispetto al dato del passato semestre:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	30 giugno 2016
Risultato di Gruppo	19.580	16.217
Risultato di Terzi	272	(192)
Risultato Netto	19.852	16.025



ANALISI DEI SALDI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito si commentano le principali voci relative allo schema riclassificato per fonti e impieghi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2017, raffrontato con quello relativo al 31 dicembre 2016 ed al 30 giugno 2016.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Di seguito viene fornita la composizione del capitale circolante netto del Gruppo Brunello Cucinelli al 30 giugno 2017, al 31 dicembre 2016 ed al 30 giugno 2016:

(In migliaia di Euro)	al 30 giugno 2017	al 31 dicembre 2016	al 30 giugno 2016
Crediti commerciali	54.396	47.231	63.060
Rimanenze	158.556	154.814	154.701
Debiti commerciali	(61.932)	(63.356)	(62.525)
Altre attività/(passività) correnti nette	(9.469)	(9.421)	(19.402)
Capitale Circolante Netto	141.551	129.268	135.834

Al fine di una miglior comprensione delle principali variazioni del Capitale Circolante Netto, in considerazione della già citata "ciclicità stagionale", di seguito si espongono i commenti confrontando i dati al 30 giugno 2017 rispetto al 30 giugno 2016.

Il Capitale Circolante Netto al 30 giugno 2017 registra un incremento pari ad Euro 5.717 migliaia rispetto al dato del 30 giugno 2016.

La variazione è riconducibile ai seguenti fattori:

- incremento pari ad Euro 3.855 migliaia del saldo delle "Rimanenze", con un'incidenza percentuale rispetto ai Ricavi Netti degli ultimi 12 mesi pari al 33,07%. Si segnala che la riduzione dell'incidenza sui Ricavi netti risulta sostanzialmente in linea con il dato del 31 dicembre 2016 (incidenza pari al 33,95%) in virtù dei dati di sell-out molto positivi.

Si evidenzia come la voce materie prime registra un incremento di Euro 801 migliaia, passando da Euro 27.526 migliaia al 30 giugno 2016 ad Euro 28.327 migliaia al 30 giugno 2017, mentre i prodotti finiti ed i semilavorati passano da Euro 127.175 migliaia al 30 giugno 2016 ad Euro 130.229 migliaia al 30 giugno 2017, con un incremento di Euro 3.054 migliaia, attribuibile principalmente alla crescita della rete dei negozi monomarca gestiti direttamente.

(In migliaia di Euro)	al 30 giugno 2017	al 31 dicembre 2016	al 30 giugno 2016
Materie Prime	28.327	28.661	27.526
Prodotti Finiti e Semilavorati	130.229	126.153	127.175
Rimanenze	158.556	154.814	154.701



- decremento pari ad Euro 8.664 migliaia del saldo dei "Crediti commerciali", con un'incidenza percentuale rispetto ai Ricavi Netti degli ultimi 12 mesi pari al 11,35%, in diminuzione rispetto al 30 giugno 2016 quando l'incidenza era pari al 14,54%. La diminuzione dei crediti commerciali è connessa alla sana e positiva gestione degli incassi, e ai passaggi dalla gestione di terzi alla gestione diretta della nostra boutique on-line, di quattro boutique nella città di Mosca, e di 5 shop-in-shop nei Luxury Department Stores di Holt Renfrew in Canada, precedentemente operativi con formula di vendita wholesale.
- sostanziale stabilità del saldo dei "Debiti commerciali", che diminuiscono di Euro 593 migliaia, passando da Euro 62.525 migliaia al 30 giugno 2016 ad Euro 61.932 migliaia al 30 giugno 2017.
- decremento del saldo passivo della voce "Altre attività/(passività) correnti nette", che al 30 giugno 2016 era pari ad Euro 19.402 migliaia mentre al 30 giugno 2017 si attesta ad Euro 9.469 migliaia, diminuendo per un importo pari ad Euro 9.933 migliaia.

La principale variazione è riconducibile alla valutazione dei fair value sugli strumenti derivati di copertura del rischio di cambio⁽¹⁾ (al 30 giugno 2017 registrano complessivamente un saldo attivo pari ad Euro 5.350 migliaia mentre al 30 giugno 2016 presentavano un saldo negativo pari ad Euro 688 migliaia).

IMMOBILIZZAZIONI

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Immobilizzazioni e altre attività a lungo termine al 30 giugno 2017, al 31 dicembre 2016 ed al 30 giugno 2016:

(In migliaia di Euro)	al 30 giugno 2017	al 31 dicembre 2016	al 30 giugno 2016
Immobilizzazioni Immateriali	33.585	28.823	30.510
Immobilizzazioni Materiali	113.229	111.348	109.633
Immobilizzazioni Finanziarie	7.142	5.740	5.476
Immobilizzazioni	153.956	145.911	145.619

Le Immobilizzazioni al 30 giugno 2017 ammontano ad Euro 153.956 migliaia, rispetto ad Euro 145.911 migliaia al 31 dicembre 2016, evidenziando un incremento netto di Euro 8.045 migliaia, pari al 5,5%.

Per un dettaglio sulla movimentazione intervenuta nel periodo si rinvia a quanto illustrato in nota integrativa.

⁽¹⁾ si ricorda che il Gruppo si avvale della contabilizzazione dei citati strumenti derivati secondo le regole del "Cash Flow Hedge", che prevede l'iscrizione dei fair value in una voce dell'attivo o passivo di Stato Patrimoniale (Attività o Passività per strumenti finanziari correnti) con contropartita una apposita riserva di Patrimonio Netto per la componente ritenuta efficace della variazione di fair value degli strumenti derivati, che sarà riversata a conto economico tra i ricavi al momento della manifestazione contabile delle transazioni oggetto di copertura.

INVESTIMENTI

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2017 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali per un importo pari ad Euro 8.449 migliaia, in immobilizzazioni materiali per un importo pari ad Euro 12.186 mentre il saldo delle immobilizzazioni finanziarie (nuove accensioni di depositi cauzionali al netto dei rimborsi ricevuti) risulta pari ad Euro 1.516 migliaia.

La seguente tabella indica gli investimenti ripartiti per tipologia e categoria effettuati dal Gruppo nel corso del 30 giugno 2017, del 31 dicembre 2016 e del 30 giugno 2016:

(In migliaia di Euro)	al 30 giugno 2017	al 31 dicembre 2016	al 30 giugno 2016
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	8.449	4.220	2.110
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	12.186	25.393	15.868
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie (*)	1.516	165	(119)
Totale Investimenti	22.151	29.778	17.859

^(*) Depositi cauzionali netti (saldo dei versamenti effettuati al netto dei rimborsi ricevuti)

Gli investimenti nei primi sei mesi del 2017 sono pari a Euro 22.151 migliaia, di cui circa 18,0 milioni sono stati dedicati agli investimenti commerciali e 4,2 milioni agli investimenti per la produzione, logistica e IT/Digital.

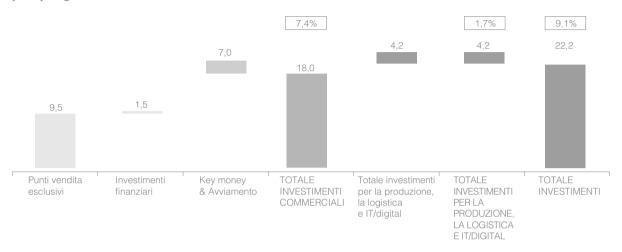
Dopo aver completato il Grande Progetto quadriennale 2013-2016 con 150,5 milioni di euro investiti (relativa incidenza sulle vendite cumulate pari al 10%), il nuovo piano di investimenti del triennio 2017-2019 ha come presupposto la salvaguardia dell'esclusività, del prestigio e della protezione del brand, sia nel canale "fisico" che in quello "on-line".

Gli investimenti commerciali si riferiscono quanto ad Euro 7.330 migliaia, all'investimento nella società controllata OOO Brunello Cucinelli RUS, che ha portato alla conversione delle 4 boutique di Mosca dalla gestione di terzi alla gestione diretta e per la parte restante agli investimenti relativi al rinnovo delle boutique esistenti, alle selezionate aperture e riposizionamenti, e all'incremento delle superfici di vendita nei Luxury Department Stores.

Gli investimenti per la produzione, logistica e IT/Digital sono relativi soprattutto agli investimenti nelle piattaforme tecnologiche, correlati al "Grande Progetto Digitale" che, iniziato negli scorsi anni, riveste per l'impresa un'importanza assoluta, cercando di rendere la nostra presenza sul web esclusiva e ricercata come nel canale "fisico".



Di seguito si presentano in veste grafica gli investimenti sostenuti dal Gruppo nel primo semestre 2017 suddivisi per tipologia di destinazione:



INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

La Posizione Finanziaria Netta richiesta dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e dalla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" è la seguente:

(In migliaia di Euro)	al 30 giugno 2017	al 31 dicembre 2016	al 30 giugno 2016
A. Cassa e Assegni	(511)	(885)	(363)
B. Altre disponibilità liquide	(49.494)	(45.543)	(41.859)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(1.959)	(1.964)	0
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(51.964)	(48.392)	(42.222)
E. Crediti finanziari correnti	(31)	(16)	(58)
F. Debiti bancari correnti	30.193	16.165	32.154
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	23.296	42.287	40.756
H. Altri debiti finanziari correnti	1.086	1.172	1.680
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	54.575	59.624	74.590
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	2.580	11.216	32.310
K. Debiti bancari non correnti	55.063	37.567	45.125
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	1.790	2.173	2.279
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	56.853	39.740	47.404
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	59.433	50.956	79.714



Al 30 giugno 2017 l'indebitamento finanziario del Gruppo Brunello Cucinelli diminuisce per Euro 20.281 migliaia rispetto al corrispondente valore del 30 giugno 2016 ed aumenta per Euro 8.477 migliaia rispetto al corrispondente valore del 31 dicembre 2016.

A tale proposito si rileva che nel corso del primo semestre 2017 il Gruppo ha acceso nuovi finanziamenti a medio/lungo termine per complessivi 35,0 milioni di Euro e ne ha estinti per complessivi 9,5 milioni di Euro. I nuovi finanziamenti erogati sono stati accesi con l'obiettivo di ricondurre il saldo dei finanziamenti a medio/lungo termine ad un valore assoluto intorno a circa 50 milioni di Euro (in linea con il saldo del 31 dicembre 2015), ritenuto corretto ai fini di una equilibrata ripartizione delle fonti di finanziamento tra breve termine e medio/lungo termine.

Il saldo dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2017 è influenzato dalle seguenti dinamiche:

- andamento della gestione operativa, caratterizzato sempre da un contesto di crescita dei volumi di attività ed influenzato dalla evoluzione del network dei punti vendita, nonché dalle dinamiche esposte precedentemente che hanno caratterizzato l'evoluzione del Capitale circolante netto e la conseguente positiva generazione di cassa derivante dalla attività operativa;
- stagionalità dell'andamento dell'indebitamento finanziario netto, che da sempre prevede un livello più elevato al termine del secondo e terzo trimestre dell'esercizio, per poi ridiscendere nel quarto trimestre (31 dicembre).
- programma di investimenti effettuati nel periodo di riferimento (22,2 milioni di Euro nel primo semestre 2017);

Si segnala infine che:

- la voce "C. Titoli detenuti per la negoziazione" si riferisce a Titoli di Stato detenuti dalla Capogruppo ed iscritti tra i crediti finanziari;
- la voce "H. Altri debiti finanziari correnti" si riferisce principalmente alla valorizzazione dell'opzione put per l'acquisto della quota di minoranza della Brunello Cucinelli Japan Ltd. ed alle passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse;
- la voce "M. Altri debiti non correnti" si riferisce alla passività finanziaria relativa al finanziamento ottenuto, per la propria quota di competenza, dal socio di minoranza della società controllata Brunello Cucinelli Hong Kong Ltd. ed al saldo della passività non corrente per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse.

PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Patrimonio netto al 30 giugno 2017, al 31 dicembre 2016 ed al 30 giugno 2016:

(In migliaia di Euro)	al 30 giugno 2017	al 31 dicembre 2016	al 30 giugno 2016
Capitale Sociale	13.600	13.600	13.600
Riserve	196.231	168.946	168.653
Risultato di Gruppo	19.580	36.397	16.217
Patrimonio Netto di Gruppo	229.411	218.943	198.470
Patrimonio Netto di Terzi	7.908	6.939	5.775
Patrimonio Netto	237.319	225.882	204.245



Il Capitale Sociale al 30 giugno 2017 ammonta ad Euro 13.600 migliaia, interamente versati, ed è costituito da n. 68.000.000 di azioni ordinarie.

La composizione azionaria di Brunello Cucinelli S.p.A. alla data del 30 giugno 2017, così come risultante dalle comunicazioni trasmesse alle Società e alla Consob e dalle altre comunicazioni trasmesse al mercato, è riportata di seguito:

Azionista	Numero azioni	% su capitale ordinario
Fedone S.r.l.	38.760.000	57,000%
FMR Llc	6.717.040	9,878%
OppenheimerFunds Inc	3.409.520	5,014%
Altri azionisti	19.113.440	28,108%
Totale	68.000.000	100,00%

Per una esaustiva descrizione dei movimenti del Patrimonio netto si rinvia all'apposito schema di bilancio ed a quanto indicato alla Nota 12 delle Note esplicative.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI ESERCIZIO CONSOLIDATI

Si riporta nella tabella seguente il prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il Risultato dell'impresa controllante e il Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati al 30 giugno 2017:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 20	17
	Patrimonio Netto	Risultato
Bilancio della Capogruppo	244.388	21.988
Differenza tra patrimonio netto delle partecipazioni consolidate e valore di carico delle partecipazioni	5.010	1.290
Eliminazione effetti operazioni infragruppo	(32.812)	(5.477)
Eliminazione dividendi	_	(75)
Effetti fiscali relativi alle rettifiche di consolidamento	12.825	1.854
Totale di competenza del Gruppo	229.411	19.580
Patrimonio netto e risultato di terzi	7.908	272
Totale bilancio consolidato	237.319	19.852



INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Di seguito vengono riportati i principali indicatori economici e finanziari del Gruppo Brunello Cucinelli per i periodi considerati.

INDICI DI REDDITIVITÀ

La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di redditività relativi al 30 giugno 2017 e 2016. Si segnala che gli indici sono calcolati sui valori "normalizzati".

	30 giugno 2017	30 giugno 2016
ROE – Utile netto dell'esercizio / Patrimonio netto medio dell'esercizio	8,57%	8,91%
ROI – Risultato operativo / Capitale investito medio netto dell'esercizio	10,82%	10,13%
ROS – Risultato operativo / Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12,69%	12,35%

INDICI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE

L'analisi della solidità mira ad accertare la capacità del Gruppo Brunello Cucinelli di mantenere nel medio-lungo periodo un costante equilibrio tra flussi monetari in uscita, causati dal rimborso delle fonti, e flussi monetari in entrata, provenienti dal recupero monetario degli impieghi, in modo da non compromettere l'equilibrio economico della gestione.

Si segnala che gli indici sono calcolati sui valori "normalizzati".

	30 giugno 2017	30 giugno 2016
Rapporto – Patrimonio netto / Totale Attivo	51,91%	46,96%
Rapporto – Totale Attività correnti / Totale Passività correnti	194,79%	160,57%



INDICI DI ROTAZIONE

	30 giugno 2017	30 giugno 2016
Indice di rotazione dei crediti Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Crediti commerciali medi	4,8 volte	4,0 volte
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (Crediti commerciali medi / Ricavi delle vendite e delle prestazioni) * 180	37,4	44,4
Indice di rotazione dei debiti (Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo + Costi per servizi) /Debiti commerciali medi	2,5 volte	2,2 volte
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (Deb. comm.i medi / (Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo. al netto var. rimanenze + Costi per servizi)) * 180	69,1	77,8
Giorni medi di giacenza del magazzino Rimanenze-Acconti / Ricavi delle vendite e delle prestazioni	115,3	122,0

INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art 123-bis del TUF la Società è tenuta a redigere annualmente una relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo Brunello Cucinelli e che riporta le informazioni sugli assetti proprietari, ivi incluse le principali pratiche di *governance* applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

La suddetta Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2017, è consultabile sul sito internet della Società http://investor.brunellocucinelli.com/ita/ nella sezione "*Governance*".



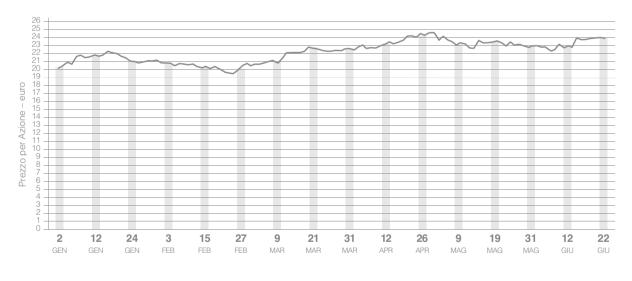
ANDAMENTO DEL TITOLO QUOTATO AL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO DI BORSA ITALIANA S.P.A.

Al 30 giugno 2017, ultimo giorno utile di quotazione del semestre, il prezzo ufficiale di chiusura del titolo Brunello Cucinelli è di Euro 23,02 (+197,0% rispetto ad Euro 7,75 per azione fissato in sede di IPO, +13,2% rispetto al valore di chiusura dell'esercizio 2016, pari a Euro 20,34). La capitalizzazione di Borsa al 30 giugno 2017 ammonta ad Euro 1.565.360 migliaia.

Di seguito si presentano i dati registrati dal titolo ed il suo andamento nel periodo 01 gennaio 2017 – 30 giugno 2017:

	Euro	Data
Prezzo IPO	7,75	-
Prezzo Minimo ⁽¹⁾	19,29	1-mar-17
Prezzo Massimo ⁽¹⁾	24,87	5-mag-17
Prezzo Ufficiale	23,02	30-giu-17
Capitalizzazione	1.565.360.000	30-giu-17
Numero azioni in circolazione	29.240.000	30-giu-17
Free Float	673.104.800	30-giu-17

⁽¹⁾ Prezzi minimo e massimo registrati nel corso della negoziazione del giorno e pertanto non coincidenti con i prezzi ufficiali e di riferimento alla stessa data



Prezzo per Azione



FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2017

Acquisizione del controllo di "Perugia OOO"

In data 2 marzo 2017 si è definitivamente concretizzato l'acquisto da parte della Società, dalla signora Victoria Vasilievna Saava - a capo del gruppo Cashmere & Silk, con cui il Gruppo Brunello Cucinelli intrattiene un rapporto commerciale ventennale con ottimi risultati anche d'immagine – di una partecipazione pari al 62% del capitale sociale di "Perugia OOO", società a responsabilità limitata di diritto russo, successivamente denominata "OOO Brunello Cucinelli RUS", che gestisce da tempo una boutique su strada e 3 nei più prestigiosi mall della città di Mosca. Con tale acquisizione i negozi monomarca vengono così convertiti dal canale wholesale monomarca al canale retail monomarca.

Il prezzo di acquisto della partecipazione è stato pari ad Euro 8.820 migliaia.

La restante quota del capitale resta di proprietà della signora Victoria Vasilievna Saava.

Per un dettaglio dell'operazione si rinvia al paragrafo "Aggregazioni aziendali" esposto in Nota integrativa.

Avvio dell'attività diretta di e-commerce

Alla fine del mese di gennaio 2017 la Società ha definitivamente avviato la gestione diretta della propria boutique on-line, in precedenza gestita da YNAP, nel desiderio di rendere sempre più esclusiva e "artigianale" anche la presenza digitale, cercando di trasmettere in rete quella cultura che scandisce la nostra vita quotidiana. Il rapporto con il gruppo YNAP, che consideriamo "serio" e "molto interessante", proseguirà a fronte di una grande stima reciproca e continueremo a proporre il nostro brand nelle piattaforme di NET-A-PORTER e MR PORTER, che riteniamo tra i più esclusivi multibrand digitali al Mondo.

Assemblea dei Soci della Brunello Cucinelli S.p.A.

In data 20 aprile 2017 si è svolta l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Capogruppo Brunello Cucinelli S.p.A. L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e di destinare l'utile di esercizio quanto all'importo di Euro 10.880.000, assegnando agli azionisti un dividendo di Euro 0,16 per azione, e quanto all'importo di Euro 26.739.817, a nuovo mediante imputazione alla riserva di utili.

L'Assemblea inoltre:

- ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 11 membri, per il triennio 2017-2019, che rimarrà in carica fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019. Sulla base delle due liste presentate sono stati nominati Amministratori: Brunello Cucinelli (Presidente del Consiglio di Amministrazione), Moreno Ciarapica, Giovanna Manfredi, Riccardo Stefanelli, Luca Lisandroni, Camilla Cucinelli, Carolina Cucinelli, Candice Koo (indipendente), Andrea Pontremoli (indipendente), Matteo Marzotto (indipendente), tratti dalla lista n. 1 presentata dall'azionista di maggioranza Fedone S.r.l.; e Massimo Bergami (indipendente) tratto dalla lista n. 2, presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali;
- ha nominato il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2017-2019, che rimarrà in carica fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019. Sulla base delle due liste presentate sono stati nominati: Paolo Prandi, Presidente del Collegio Sindacale, tratto dalla lista n. 2 presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali; Alessandra Stabilini e Gerardo Longobardi, sindaci effettivi, tratti dalla lista n. 1 presentata dall'azionista di maggioranza Fedone S.r.l.; Guglielmo Castaldo, sindaco supplente, tratto dalla lista n. 1, e Myriam Amato, sindaco supplente, tratto dalla lista n. 2.



Patent Box

Nel corso del primo semestre 2017 è iniziata l'attività c.d. di "*ruling*" presso l'Agenzia delle Entrate finalizzata a "...definire/esaminare, in contraddittorio, alcuni aspetti necessari per procedere alla definizione dei metodi e dei criteri di contribuzione alla produzione del reddito d'impresa degli *intangibles...*".

L'attività è svolta in seguito alla formulazione dell'istanza di accordo preventivo relativo agli esercizi fiscali 2015-2016-2017-2018 e 2019, depositata dalla Società il 29 dicembre 2015, per l'accesso al regime impositivo agevolato relativo al reddito ascrivibile ad alcuni beni immateriali (c.d. "*Patent Box*") di cui all'art. 1, commi 37-44, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per un dettagliata esposizione dei rapporti intrattenuti nel primo semestre 2017 si rinvia a quanto esposto nelle Note esplicative del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è dettagliatamente esposta nella sezione "Altre informazioni" delle Note esplicative alla quale si rimanda.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2017

In data 20 luglio 2017 la Brunello Cucinelli S.p.A. ha perfezionato l'operazione di acquisto della quota di minoranza della società controllata cinese "Brunello Cucinelli (Sichuan) Fashion Co. Ltd.", portando la percentuale di possesso al 100,0%. Il prezzo di acquisto è stato fissato ad un valore corrispondente al patrimonio netto della società controllata.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Siamo molto soddisfatti dell'andamento del lavoro nel primo semestre dell'anno; sia il fatturato che gli utili sono in bella crescita. Le vendite delle collezioni invernali stanno andando molto bene. Dietro a queste considerazioni, immaginiamo un 2017 con una crescita a due cifre sia nel fatturato che nei profitti.

Veramente positiva è la raccolta ordini Estate 2018, che sta volgendo al termine. Il giudizio sulle collezioni è particolarmente positivo così come ci pare l'allure sul brand. Analizzando con attenzione questi elementi, vorremmo esprimerci con molta positività per il 2018.

Cav. Lav. Brunello Cucinelli
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
e Amministratore Delegato



PROS	PETTI	CONTA	RII	TAT	30	CHICNO	2017



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

(In migliaia di Euro)	NOTE	30 giugno 2017	di cui con parti correlate	31 dicembre 2016	di cui con parti correlate	30 giugno 2016	di cui con parti correlate
Attività non correnti							
Avviamento	1	7.045		-		_	
Attività immateriali	2	26.540		28.823		30.510	
Immobili, impianti e macchinari	3	113.229	15.903	111.348	16.100	109.633	15.463
Altre attività finanziarie non correnti	4	7.142	32	5.740	32	5.476	32
Imposte differite attive	24	17.653		15.709		16.614	
Totale attività non correnti		171.609		161.620		162.233	
Attività correnti							
Rimanenze	5	158.556		154.814		154.701	
Crediti commerciali	6	54.396	4	47.231	24	63.060	10
Crediti tributari	7	1.176		1.986		1.241	
Altri crediti ed attività correnti	8	13.691		14.693		11.745	
Altre attività finanziarie correnti	9	1.990		1.980		58	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	50.005		46.428		42.222	
Attività per strumenti finanziari derivati correnti	11	5.767		932		1.424	
Totale attività correnti		285.581		268.064		274.451	
Attività non correnti possedute per la vendita	12	-		210		-	
Totale attività		457.190		429.894		436.684	

(In migliaia di Euro)	NOTE	30 giugno 2017	di cui con parti 31 dicembro correlate 2016		di cui con parti correlate
Patrimonio netto					
Patrimonio netto di gruppo					
Capitale sociale	13	13.600	13.600	13.600	
Riserva sovrapprezzo azioni	13	57.915	57.915	57.915	
Altre riserve	13	138.316	111.031	110.738	
Risultato netto di Gruppo		19.580	36.397	16.217	
Totale patrimonio netto di gruppo		229.411	218.943	198.470	
Patrimonio netto di terzi					
Capitale e riserve di terzi	13	7.636	6.217	5.967	
Risultato netto di pertinenza di terzi	13	272	722	(192)	
Totale patrimonio netto di terzi		7.908	6.939	5.775	
Totale patrimonio netto		237.319	225.882	204.245	
Passività non correnti					
Passività per benefici a dipendenti	14	3.080	3.065	3.209	
Fondi per rischi ed oneri	15	804	659	607	
Debiti verso banche non correnti	16	55.063	37.567	45.125	
Debiti finanziari non correnti	17	1.718	1.921	1.792	
Altre passività non correnti	18	9.445	8.017	7.780	
Imposte differite passive	24	3.079	2.519	2.512	
Passività per strumenti finanziari derivati non correnti	11	72	252	487	
Totale passività non correnti		73.261	54.000	61.512	
Passività correnti					
Debiti commerciali	19	61.932	216 63.356	291 62.525	901
Debiti verso banche correnti	20	53.489	58.452	72.910	
Debiti finanziari correnti	21	698	772	1.213	
Debiti tributari	22	4.388	1.104	9.992	
Passività per strumenti finanziari derivati correnti	11	417	4.258	2.112	
Altre passività correnti	23	25.686	48 22.070	45 22.175	49
Totale passività correnti		146.610	150.012	170.927	
Totale passività		219.871	204.012	232.439	
Totale patrimonio netto e passività		457.190	429.894	436.684	



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2017

(In migliaia di Euro)			Semestre chiuse	o al 30 giugno	30 giugno		
	NOTE	2017	di cui con parti correlate	2016	di cui con parti correlate		
Ricavi netti	25	243.327	7	219.840	12		
Altri ricavi operativi	25	1.176	15	493	20		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		244.503		220.333			
Costi per materie prime e materiali di consumo	26	(37.919)	(4)	(33.336)	(8)		
Costi per servizi	27	(117.880)	(1.408)	(108.383)	(1.557)		
Costo del personale	28	(43.392)	(251)	(40.539)	(274)		
di cui oneri non ricorrenti		-		(1.293)			
Altri costi operativi	29	(2.557)		(2.262)			
Incrementi di immobilizzazioni per costi interni	30	697		482			
Ammortamenti	31	(10.567)		(9.558)			
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	32	(1.860)		(811)			
Totale costi operativi		(213.478)		(194.407)			
Risultato operativo		31.025		25.926			
Oneri finanziari	33	(13.115)		(11.307)			
Proventi finanziari	34	10.079		9.499			
Risultato ante imposte		27.989		24.118			
Imposte sul reddito	24	(8.137)		(8.093)			
Risultato del periodo		19.852		16.025			
Risultato di Gruppo	13	19.580		16.217			
Risultato di Terzi	13	272		(192)			
Utile per azione base	35	0,28794		0,23849			
Utile per azione diluito	35	0,28794		0,23849			



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2017

(In migliaia di Euro)		Semestre chiuso al	30 giugno
	NOTE	2017	2016
Risultato Netto dell'esercizio (A)		19.852	16.025
Altre componenti di conto economico complessivo:			
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio		1.419	1.204
Cash flow hedge	13	6.354	1.654
Effetto fiscale	13	(1.525)	(466)
Effetto variazione riserva di cash flow hedge	13	4.829	1.188
Differenze di conversione di bilanci esteri		(2.523)	16
Utili/(Perdite) su cambi da investimenti netti in gestioni estere		(1.166)	-
Effetto fiscale		279	-
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:	13	(18)	(119)
Rimisurazione sui piani a benefici definiti (IAS 19)		(18)	(159)
Effetto fiscale		-	40
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)		1.401	1.085
Totale risultato complessivo al netto delle imposte (A) + (B)		21.253	17.110
Attribuibili a:			
Gruppo		21.347	17.502
Terzi		(94)	(392)



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2017

migliaia di Euro)		Semestre chiuso al	30 giugno
	NOTE	2017	2016
Flusso di cassa da attività operative			
Utile netto dell'esercizio	13	19.852	16.025
Rettifiche per riconciliare l'Utile netto al flusso di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative	:		
Ammortamenti	31	10.567	9.558
Accantonamenti a Passività per benefici ai dipendenti		32	33
Accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri / fondo obsolescenza / fondo svalutazione crediti		1.858	883
Variazione delle Altre passività non correnti		2.100	431
Minusvalenze / (Plusvalenze) da cessione immobilizzazioni		138	76
Pagamenti di Passività per benefici ai dipendenti		(44)	(16)
Pagamenti per Fondi per rischi ed oneri		(295)	
Variazione netta di Imposte differite attive e passive		(2.970)	(1.229)
Variazione di fair value strumenti finanziari		(2.502)	(804)
Variazioni nelle attività e passività operative:		(===)	(, ,
Crediti commerciali	6	(5.970)	(17.775)
Rimanenze	5	(7.218)	(10.258)
Debiti commerciali	19	3.394	(6.268)
Altre attività e passività correnti		7.577	13.683
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività operative (A)		26.519	4.339
Flusso di cassa da attività di investimento			
Investimenti in Immobili, impianti e macchinari	3	(12.106)	(15.868)
Investimenti in Attività immateriali	2	(1.404)	(2.110)
Investimenti in Attività finanziarie	4	(1.253)	119
Cessione di Immobili, impianti e macchinari e key money		348	245
Acquisizione Brunello Cucinelli RUS, al netto della cassa acquisita		(8.334)	
Attività disponibili per la vendita	12	-	765
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di investimento (B)		(22.749)	(16.849)
Flusso di cassa dalle attività di finanziamento			
Erogazioni di finanziamenti a medio-lungo termine		35.000	
Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine		(9.504)	(7.828)
Erogazioni/(Rimborsi) finanziamenti a breve termine		(26.591)	402
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine		13.945	23.599
Variazione netta delle passività finanziarie a lungo termine		(632)	30
Distribuzione di dividendi		(10.905)	(8.889)
Variazione di patrimonio netto		-	(784)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)		1.313	6.530
Flusso di cassa complessivo (D=A+B+C)		5.083	(5.980)
Effetto dei cambi sulle disponibilità liquide nette (E)		(1.506)	127
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (F)	10	46.428	48.075
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (G=D+E+F)	10	50.005	42,222
Informazioni aggiuntive:			
Interessi pagati		1.069	966
Imposte sul reddito pagate		6.756	473



PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2017

(In migliaia di Euro)	NOTE Ca		serva legale	Riserva sovr. azioni	Riserva vers. soc c/capital	i da	riserve	Utile del peiordo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2017	13 13	.600 2	.720	57.915		- 3.329	104.982	36.397	218.943	6.939	225.882
Utile del periodo								19.580	19.580	272	19.852
Altri utili / (perdite)						(3.042)	4.809		1.767	(366)	1.401
Totale Utile / (perdita) complessiva		-	-	-		- (3.042)	4.809	19.580	21.347	(94)	21.253
Destinazione utile del periodo	13						36.397	(36.397)	-	-	-
Distribuzione dividendi	13						(10.880)		(10.880)	(25)	(10.905)
Variazione area di consolidamento: acquisizione 62% OOO Brunello Cucinelli RUS										1.088	1.088
Altri movimenti							1		1	-	1
Saldo al 30 giugno 2017	13 13	.600 2	.720	57.915		- 287	135.309	19.580	229.411	7.908	237.319
(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale		ovr.	Riserva vers. soci c/capitale	Riserva da conver.ne	Altre	Utile del peiordo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2016	13.600	2.720	57.9	915	-	2.515	80.145	33.338	190.233	6.545	196.778
Utile del periodo								16.217	16.217	(192)	16.025
Altri utili / (perdite)						205	1.080		1.285	(200)	1.085
Totale Utile / (perdita) complessiva	-	-		-	-	205	1.080	16.217	17.502	(392)	17.110
Destinazione utile del periodo							33.338	(33.338)	-	-	-
Distribuzione dividendi							(8.840)		(8.840)	(49)	(8.889)
Variazioni area di consolidamento e operazioni "under common control"							(455)		(455)	(329)	(784)
Altri movimenti							30		30		30



NOTE ECDI IC	ATTIVE AT	DII	ANCIO	CONCOL ID	ATO	CEMECTDALE	ADDDEVIATO



1. CRITERI DI REDAZIONE

1.1 CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto ai sensi dell'art. 154-ter D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e successive modifiche ed integrazioni, in baso allo IAS 34 Bilanci intermedi ed è sottoposto a delibera degli amministratori del 29 agosto 2017.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 include il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato ed il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato, nonché le presenti note esplicative.

A fini comparativi i prospetti consolidati presentano il confronto con i dati patrimoniali del bilancio al 31 dicembre 2016 e con i dati economici consolidati al 30 giugno 2016. L'unità di valuta utilizzata è l'Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro se non diversamente indicato.

Gli schemi di presentazione della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata presentano una classificazione finanziaria a liquidità crescente, dove:

- le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre dodici mesi ed includono le Attività immateriali, Immobili, impianti e macchinari e attività finanziarie;
- le attività correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo entro i dodici mesi;
- le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre dodici mesi, inclusi i debiti finanziari, i fondi per rischi ed oneri ed il TFR;
- le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro dodici mesi, compresa la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine, dei fondi per rischi ed oneri e del TFR.

Lo schema di presentazione del conto economico consolidato segue una classificazione dei costi per natura di spesa. Il rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Si precisa che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione n. DEM6064293 del 28 luglio 2006, negli schemi di bilancio, è data evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, ai fini di una migliore informativa e le componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti sono evidenziate, quando significative, distintamente nei commenti del management e nell'informativa finanziaria.

1.2 ESPRESSIONE DI CONFORMITÀ AGLI IFRS

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato relativo al 30 giugno 2017 è stato predisposto secondo il principio contabile internazionale concernente l'informativa infrannuale (IAS 34 Bilanci Intermedi). Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non include tutte le informazioni richieste nel bilancio annuale e di conseguenza dovrà essere letto in concomitanza con il bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 pubblicato sul sito istituzionale www.brunellocucinelli.it sezione Investor Relations, Relazioni finanziarie.



2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo Brunello Cucinelli S.p.A. e delle sue controllate italiane ed estere, nel loro insieme identificate come Gruppo Brunello Cucinelli, al 30 giugno 2017.

Tale bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle situazioni contabili della Società e delle società da essa controllate, opportunamente rettificati per renderli conformi agli IFRS.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili) deve considerare tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- Accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- Diritti derivanti da accordi contrattuali;
- Diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo. Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo stesso. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico complessivo dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo Brunello Cucinelli, sono eliminati.

Le acquisizioni di società controllate sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (purchase method) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell'esercizio.

Gli Utili ed il Patrimonio di terzi rappresentano la parte di utile o perdita e patrimonio relativi alle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato e del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata separatamente dagli utili e dal patrimonio del Gruppo.



Al 30 giugno 2017 il Gruppo Brunello Cucinelli non ha detenuto partecipazioni in società collegate (imprese collegate nelle quali il Gruppo detenga almeno il 20% dei diritti di voto ovvero eserciti un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative) o joint venture (definite come un accordo contrattuale con il quale due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto, ai sensi dello IFRS 11). La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società controllate, le informazioni al 30 giugno 2017 relative a denominazione, sede legale, quota di capitale sociale detenuta direttamente e indirettamente dal Gruppo Brunello Cucinelli.

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale unità	Percentuale di controllo		
			di valuta	Diretto	Indiretto	
Brunello Cucinelli USA, Inc.	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	1.500	100,00%		
Brunello Cucinelli Europe S.r.1.	Corciano (PG) – Italia	Euro	100.000	100,00%		
Brunello Cucinelli Belgium S.p.r.l.	Bruxelles – Belgio	Euro	20.000		100,00%	
Brunello Cucinelli France S.a.r.l.	Parigi – Francia	Euro	200.000	2,00%	98,00%	
Brunello Cucinelli Gmbh	Monaco – Germania	Euro	200.000	2,00%	98,00%	
Cucinelli Holding Co. LLC	Brewster (NY) – USA	Dollaro americano	1.182.967		70,00%	
Brunello Cucinelli Retail Spain S.L.	Madrid – Spagna	Euro	200.000	5,00%	95,00%	
Brunello Cucinelli Suisse SA	Lugano – Svizzera	Franco svizzero	223.000	1,79%	87,89%	
Max Vannucci S.r.l.	Perugia – Italia	Euro	118.000		75,50%	
Brunello Cucinelli Japan Co. Ltd.	Tokyo – Giappone	Yen giapponese	330.000.000	75,00%		
Brunello Cucinelli Retail Deutschland GmbF	I Monaco – Germania	Euro	200.000		70,00%	
Brunello Cucinelli Netherlands B.V.	Amsterdam - Olanda	Euro	200.000	2,00%	98,00%	
Brunello Cucinelli (Sichuan) Fashion Co. Ltd	. Chengdu – Cina	RMB	165.000.000	70,30%		
Brunello Cucinelli Hellas S.A.	Atene – Grecia	Euro	24.000		51,00%	
Brunello Cucinelli Austria Gmbh	Vienna – Austria	Euro	35.000	2,00%	98,00%	
Brunello Cucinelli England Ltd.	Londra – Regno Unito	Lire sterline	700		100,00%	
Brunello Cucinelli Hong Kong Ltd.	Hong Kong	Dollaro Hong Kong	2.000.000	51,00%		
Brunello Cucinelli (Macau) Fashion Co. Ltd.	Macao	MOP	23.567.002	98,00%	2,00%	
Pinturicchio S.r.1	Carrara (MS) – Italia	Euro	100.000	2,00%	98,00%	
Brunello Cucinelli Brasil LTDA	San Paolo – Brasile	BRL	8.700.000	98,00%	2,00%	
SAS White Flannel	Cannes – Francia	Euro	50.000		70,00%	
SAM Brunello Cucinelli Monaco	Principato di Monaco	Euro	150.000		68,67%	
Brunello Cucinelli Canada Limited	Vancouver – Canada	Dollaro canadese	100	70,00%		
SAS Brunello Cucinelli France Resort	Courchevel – Francia	Euro	50.000		70,00%	
OOO Brunello Cucinelli RUS	Mosca – Russia	Rubli	15.000.000	62,00%		

Nel corso del primo semestre 2017 l'area di consolidamento si è modificata in seguito alla operazione di aggregazione aziendale che ha coinvolto la società "OOO Perugia", successivamente denominata "OOO Brunello Cucinelli RUS". Per un dettaglio dell'operazione si rinvia a quanto indicato al paragrafo "Aggregazioni aziendali" della presente nota integrativa.



3. PRINCIPI CONTABILI

3.1 PREMESSA

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo al 30 giugno 2017 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 agosto 2017.

3.2 CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017, redatta ai sensi dell'articolo 154 ter del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, è stata predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), omologati dall'Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato semestrale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, disponibile anche sul sito internet.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2017. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

La natura e gli effetti di questi cambiamenti sono illustrati nel seguito. Sebbene questi nuovi principi e modifiche si applichino per la prima volta nel 2017, non hanno un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo né sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo. Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica.



3.3 NUOVI PRINCIPI CONTABILI, INTERPRETAZIONI E MODIFICHE ADOTTATI DAL GRUPPO

Si segnala che nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non sono stati adottati nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), poiché non sono stati omologati dall'Unione Europea nuovi principi, emendamenti e interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2017.

3.4 PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI EMANATI MA NON ANCORA IN VIGORE

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, allo stato delle informazioni esistenti alla data di redazione della Relazione semestrale consolidata del Gruppo, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore e per i quali il Gruppo ritiene possano avere un impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati e/o sull'informativa. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IFRS 9 Strumenti finanziari - L' IFRS 9 riunisce i tre aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettica del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

Il Gruppo adotterà il nuovo principio dalla data di entrata in vigore.

Hedge accounting - Il Gruppo ritiene che tutte le relazioni di copertura esistenti che sono attualmente designate come coperture efficaci continueranno a qualificarsi per l'hegde accounting in accordo con l'IFRS 9. Dato che l'IFRS 9 non modifica il principio generale in base la quale un'entità contabilizza i rapporti di copertura efficaci, il Gruppo non si attende impatti significativi dall'applicazione del principio. Il Gruppo valuterà in maggior dettaglio nel futuro i possibili cambiamenti relativi alla contabilizzazione del valore temporale (time value) delle opzioni, dei punti forward e della differenza tra i tassi di interesse relativi a due valute.

IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con clienti - Con riferimento all'implementazione delle disposizioni dell'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con clienti", si segnala che nel corso del primo semestre 2017 è proseguita l'attività, avviata nell'esercizio 2016, volta ad individuarne i potenziali impatti. In particolare da un lato, è proseguita la mappatura delle fattispecie potenzialmente impattate dal principio; dall'altro, per le casistiche individuate, sono state attivate le analisi per identificare gli effetti connessi con l'applicazione delle nuove disposizioni. Nel corso del secondo semestre proseguiranno le analisi per l'assessment dei possibili impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 15, nonché per l'identificazione delle modalità di rappresentazione degli effetti in sede di prima adozione dei nuovi principi, tenuto anche conto delle opzioni previste.

IFRS 16 Leasing - Il 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il nuovo principio contabile sul Leasing che sostituisce i requisiti contabili introdotti più di 30 anni fa e che non sono più considerati idonei allo scopo ed è una revisione importante del modo in cui le aziende rappresentano il leasing in bilancio. Il nuovo IFRS 16 è valido dal 1 gennaio 2019, ma l'applicazione anticipata è consentita per le aziende che applicano anche l'IFRS 15 - Ricavi da contratti con Clienti. In sintesi il principio prevede, sia per il leasing finanziario che per quello operativo, un unico modello contabile che si sostanzia nell'iscrizione di un asset pari ai canoni dovuti per la durata del contratto.



3.5 VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede agli amministratori della Capogruppo di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. I principali processi di stima e valutazione discrezionale sono relativi alla rilevazione e valutazione delle voci di bilancio di seguito indicate.

Imposte differite attive

Le Imposte differite attive sono rilevate a fronte delle differenze temporanee deducibili fra i valori delle attività e delle passività espressi in bilancio rispetto al corrispondente valore fiscale e delle perdite fiscali riportabili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate che dipende dalla stima della probabile manifestazione temporale e dell'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

Passività per benefici ai dipendenti (Trattamento di fine rapporto "TFR") e accantonamenti al fondo indennità suppletiva

La valutazione del Trattamento di Fine Rapporto e del fondo indennità suppletiva di clientela degli agenti per le società italiane del Gruppo è effettuata utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i tassi di *turnover* e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza.

Rettifiche di valore sui Crediti

Le rettifiche di valore sui crediti rappresentano la miglior stima possibile effettuata dal management, in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio, al fine di ricondurre il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo.

Periodo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali e impairment test

Gli ammortamenti dei beni a vita utile definita delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni immateriali e i dati previsionali utilizzati ai fini degli impairment test richiedono una valutazione discrezionale da parte degli amministratori, che a ogni data di bilancio viene rivista al fine di verificare che gli importi iscritti siano rappresentativi della miglior stima dei costi che eventualmente saranno affrontati dal Gruppo e, nel caso in cui si rilevino variazioni significative, gli importi vengono rivisti ed aggiornati. Per quanto riguarda l'impairment test si rimanda a quanto indicato al paragrafo "Perdita di valore delle attività (impairment)" esposto di seguito nella presente nota integrativa al bilancio.



Strumenti finanziari derivati

La valutazione degli strumenti finanziari derivati attivi e passivi ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni. La modalità di determinazione del fair value e di gestione dei rischi inerenti i contratti derivati per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso di interesse sono illustrati all'apposito paragrafo "Strumenti finanziari derivati" della presente nota integrativa. Le stime e le assunzioni considerate sono riviste su base continua e gli effetti di eventuali variazioni sono iscritti immediatamente in bilancio.

Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori con il supporto delle funzioni aziendali e, quando appropriato, di specialisti indipendenti e sono riviste periodicamente.

3.6 CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA DIVERSA DALL'EURO E DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico.

Le poste non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione.

La conversione in Euro dei bilanci delle società estere oggetto di consolidamento viene effettuata secondo il metodo dei cambi correnti, che prevede l'utilizzo del cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio per la conversione delle poste patrimoniali ed il cambio medio dell'anno per le voci del conto economico.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate direttamente a Patrimonio netto e sono esposte separatamente in un'apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate a Patrimonio netto sono rilevate a conto economico.

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi	medi	Cambi di fine periodo				
	30 giugno 2017	30 giugno 2016	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	30 giugno 2016		
Dollaro americano	1,083022	1,115937	1,1412	1,0541	1,1102		
Franco svizzero	1,076638	1,096048	1,093	1,0739	1,0867		
Yen giapponese	121,780393	124,413622	127,75	123,4	114,05		
Renmimbi (Yuan)	7,444833	7,296455	7,7385	7,3202	7,3755		
Sterlina	0,86059	0,778769	0,87933	0,85618	0,8265		
Dollaro Hong Kong	8,419925	8,668402	8,9068	8,1751	8,6135		
Real	3,443113	4,129549	3,76	3,4305	3,5898		
Dollaro canadese	1,445293	1,48442	1,4785	1,4188	1,4384		
Rub	62,78037	-	67,5449	-	_		



3.7 STAGIONALITÀ O CICLICITÀ DELLE OPERAZIONI INTERMEDIE

Il Gruppo Brunello Cucinelli svolge un'attività che nel corso dell'anno, pur non evidenziando profonde variazioni stagionali o cicliche delle vendite annuali complessive, risente della non perfetta omogeneità nei diversi mesi dell'anno del flusso di ricavi e di costi derivanti dall'attività industriale. Inoltre il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici della vendita *retail*.

Per tali motivi, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari semestrali non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del semestre come quota proporzionale dell'intero esercizio. Si rinvia anche alla Relazione sulla Gestione per una ulteriore descrizione dei fenomeni di "stagionalità".

3.8 SEGMENTI OPERATIVI

Ai fini dell'IFRS 8 "Operating segments", l'attività svolta dal Gruppo è identificabile in un unico segmento operativo.



4. AGGREGAZIONI AZIENDALI

Acquisizione del controllo di "OOO Perugia"

In data 2 marzo 2017 si è definitivamente concretizzato l'acquisto da parte della Società, dalla signora Victoria Vasilievna Saava – a capo del gruppo Cashmere & Silk, con cui il Gruppo Brunello Cucinelli intrattiene un rapporto commerciale ventennale con ottimi risultati anche d'immagine – di una partecipazione pari al 62% del capitale sociale di "Perugia OOO", società a responsabilità limitata di diritto russo, successivamente denominata "OOO Brunello Cucinelli RUS", che gestisce da tempo una boutique su strada e 3 nei più prestigiosi mall della città di Mosca. Con tale acquisizione i negozi monomarca vengono così convertiti dal canale wholesale monomarca al canale retail monomarca.

Il prezzo di acquisto della partecipazione è stato pari ad Euro 8.820 migliaia. La restante quota del capitale resta di proprietà della signora Victoria Vasilievna Saava.



Il *fair value* delle attività e passività di Perugia OOO alla data di acquisizione era:

(In migliaia di Euro)	Fair Value riconosciuto in sede di acquisizione
Immobili, impianti e macchinari	22
Altre Attività finanziarie non correnti	263
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	285
Rimanenze	2.454
Crediti commerciali	1.383
Altri crediti e attività correnti	205
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	486
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	4.528
TOTALE ATTIVITÀ	4.813
Debiti Finanziari non correnti	584
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	584
Debiti commerciali	1.189
Debiti tributari	77
Altre passività correnti	98
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	1.364
TOTALE PASSIVITÀ	1.948
TOTALE ATTIVITÀ NETTE IDENTIFICABILI AL FAIR VALUE	2.865
INTERESSENZE DI MINORANZA (38% Totale Attività Nette identificabili al fair value)	(1.088)
AVVIAMENTO DERIVANTE DALL'ACQUISIZIONE	7.045
Corrispettivo pagato per l'acquisizione:	
Corrispettivo pagato	8.820
Debito finanziario	-
Analisi dei flussi di cassa all'acquisizione:	
Cassa netta acquisita con la controllata (inclusa nei flussi di cassa delle attività di investimento)) 486
Corrispettivo pagato	(8.820)
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ACQUISIZIONE	(8.334)

L'avviamento derivante dall'acquisizione, pari ad Euro 7.045 migliaia, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto sul fair value della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette identificabili della società acquisita alla data di acquisizione.

Tale valore è sottoposto a test di impairment almeno una volta all'anno e rilevato al costo al netto delle perdite derivanti da riduzioni di valore.

Il valore dell'avviamento non è deducibile fiscalmente e riflette prevalentemente le sinergie che deriveranno da tale acquisizione ed i conseguenti profitti attesi.



5. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

Nota 1. Avviamento

La composizione della voce Avviamento al 30 giugno 2017, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2016, è di seguito evidenziata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Avviamento	7.045	-	7.045
Totale Avviamento	7.045	-	7.045

La voce Avviamento al 30 giugno 2017 ammonta ad Euro 7.045 migliaia ed è riconducibile alla aggregazione aziendale intervenuta nel corso del presente semestre per l'acquisizione del 62% della società OOO Perugia, successivamente denominata OOO Brunello Cucinelli RUS.

Per un dettaglio dell'operazione si rinvia al paragrafo precedente "Aggregazioni aziendali".

La movimentazione del valore netto contabile della voce Avviamento per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 è di seguito evidenziata:

(In migliaia di Euro)	Avviamento	Totale Avviamento
Saldo al 01 gennaio 2017	-	-
Incrementi per acquisti	-	-
Decrementi netti	-	-
Differenze di traduzione	-	-
Rettifiche di valore	-	-
Riclassifiche	-	-
Variazione Area di Consolidamento	7.045	7.045
Ammortamenti	-	-
Saldo al 30 giugno 2017	7.045	7.045



Nota 2. Attività immateriali

La composizione della voce Attività immateriali al 30 giugno 2017, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2016, è di seguito evidenziata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.660	5.525	135
Key money	20.756	23.137	(2.381)
Altre immobilizzazioni immateriali	124	161	(37)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale Attività immateriali	26.540	28.823	(2.283)

Il dettaglio di costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile della voce Attività immateriali al 30 giugno 2017, comparato con gli stessi valori al 31 dicembre 2016, è di seguito evidenziato:

(In migliaia di Euro)		30 giugno 2017			31 dicembre 2016	1
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.717	(8.057)	5.660	12.441	(6.916)	5.525
Key money	40.065	(19.309)	20.756	40.314	(17.177)	23.137
Altre immobilizzazioni immateriali	757	(633)	124	758	(597)	161
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	_	-	_
Totale Attività immateriali	54.539	(27.999)	26.540	53.513	(24.690)	28.823

La voce Attività immateriali al 30 giugno 2017 ammonta ad Euro 26.540 migliaia ed è principalmente costituita dai *Key money* corrisposti per ottenere la disponibilità in locazione di immobili commerciali situati in luoghi di prestigio subentrando a contratti esistenti od ottenendo il recesso dei conduttori in modo da poter ottenere nuovi contratti con i locatori.



La movimentazione del valore netto contabile della voce Attività immateriali per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 è di seguito evidenziata:

(In migliaia di Euro)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Key money	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Attività immateriali
Saldo al 01 gennaio 2017	5.525	23.137	161	-	28.823
Incrementi per acquisti	1.404	-	-	-	1.404
Decrementi netti	-	-	-	-	_
Differenze di traduzione	(73)	(68)	-	-	(141)
Rettifiche di valore	-	(593)	_	-	(593)
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Variazione Area di Cons.	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(1.196)	(1.720)	(37)	-	(2.953)
Saldo al 30 giugno 2017	5.660	20.756	124	-	26.540

Gli investimenti del semestre sono pari a Euro 1.404 relativi alla voce "Concessione, licenze, marchi e diritti simili" destinati al progetto di rinnovamento dei sistemi di Information Technology e IT/Digital.

Le "Rettifiche di valore" intervenute nel corso del primo semestre 2017, pari ad Euro 593, si riferiscono alle svalutazioni contabilizzate al fine di riflettere il valore recuperabile delle Attività immateriali iscritte al 30 giugno 2017.

Nel corso del periodo non sono emerse ulteriori indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle Attività immateriali.



Nota 3. Immobili, impianti e macchinari

La composizione della voce Immobili, Impianti e Macchinari al 30 giugno 2017, comparata con gli stessi valori al 31 dicembre 2016, è di seguito evidenziata:

30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
4.055	4.055	-
43.451	43.511	(60)
47.147	43.272	3.875
3.547	3.693	(146)
2.063	2.090	(27)
2.810	2.534	276
9.368	9.021	347
788	3.172	(2.384)
113.229	111.348	1.881
	4.055 43.451 47.147 3.547 2.063 2.810 9.368 788	4.055 4.055 43.451 43.511 47.147 43.272 3.547 3.693 2.063 2.090 2.810 2.534 9.368 9.021 788 3.172

Il dettaglio di costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile della voce Immobili, impianti e macchinari al 30 giugno 2017, comparato con gli stessi valori al 31 dicembre 2016, è di seguito evidenziato:

(In migliaia di Euro)		30 giugno 2017			31 dicembre 2010	5
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Terreni	4.055	-	4.055	4.055	-	4.055
Fabbricati	50.334	(6.883)	43.451	49.653	(6.142)	43.511
Migliorie su beni di terzi	80.360	(33.213)	47.147	73.312	(30.040)	43.272
Impianti e macchinari	10.807	(7.260)	3.547	10.746	(7.053)	3.693
Attrezzature industriali e commerciali	5.602	(3.539)	2.063	5.112	(3.022)	2.090
Collezione storica	2.810	-	2.810	2.534	-	2.534
Altri beni	19.536	(10.168)	9.368	18.335	(9.314)	9.021
Immobilizzazioni in corso e acconti	788	-	788	3.172	-	3.172
Totale Immobili, impianti e macchinari	174.292	(61.063)	113.229	166.919	(55.571)	111.348



La movimentazione del valore netto contabile della voce Immobili, impianti e macchinari per il semestre chiuso al 30 giugno 2017 è di seguito evidenziata:

(In migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Migliorie su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Collezione storica	Altri beni	Immob.ni in corso e acconti	Totale immobili, impianti e macchinari
Saldo al 01 gennaio 2017	4.055	43.511	43.272	3.693	2.090	2.534	9.021	3.172	111.348
Incrementi per acquisti	-	681	7.829	462	645	276	1.850	421	12.164
Decrementi netti	-	-	(29)	(107)	(16)	-	(134)	-	(286)
Differenze di traduzione	-	-	(1.605)	(23)	(20)	-	(243)	(54)	(1.945)
Variazione area di consolidamento	-	-	19	-	-	-	-	3	22
Rettifiche di valore	-	-	(428)	_	-	-	-	(43)	(471)
Riclassifiche	-	-	2.484	9	-	-	218	(2.711)	_
Ammortamenti	-	(741)	(4.395)	(487)	(636)	-	(1.344)	-	(7.603)
Saldo al 30 giugno 2017	4.005	43.451	47.147	3.547	2.063	2.810	9.368	788	113.229

Nel primo semestre 2017 il Gruppo Brunello Cucinelli ha effettuato investimenti in Immobili, impianti e macchinari per Euro 12.186 migliaia, composti principalmente come segue:

- investimenti riconducibili alle aperture di nuovi negozi a gestione diretta e negozi wholesale monomarca ed alle migliorie apportate sui medesimi per Euro 9.426 migliaia, iscritti quanto ad Euro 7.810 migliaia nella voce "Migliorie su beni di terzi", quanto ad Euro 936 migliaia nella voce "Altri beni", quanto ad Euro 368 migliaia nella voce "Attrezzature industriali e commerciali", quanto ad Euro 66 migliaia nella voce "Impianti e macchinari", quanto ad Euro 246 migliaia nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti";
- investimenti per complessivi Euro 2.760 migliaia principalmente relativi ad investimenti destinati al progetto di rinnovamento dei sistemi di Information Technology, nonché all'acquisto di mobili e arredi, nuovi macchinari ed automezzi;

Non sono emerse nel corso dell'esercizio indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento agli Immobili, impianti e macchinari.



Nota 4. Altre attività finanziarie non correnti

La composizione della voce Altre attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 31 dicembre 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Depositi cauzionali	7.142	5.740	1.402
Totale Altre attività finanziarie non correnti	7.142	5.740	1.402

La voce Altre attività finanziarie non correnti include i depositi cauzionali, relativi principalmente alle somme versate dal Gruppo Brunello Cucinelli contestualmente alla stipula dei contratti di affitto dei negozi monomarca. La movimentazione del semestre è riconducibile quanto ad Euro 1.574 migliaia all'incremento per i nuovi versamenti effettuati dal Gruppo, quanto ad Euro 263 migliaia all'incremento generato dalla variazione di area di consolidamento relativa alla OOO Brunello Cucinelli RUS, quanto ad Euro 321 migliaia al decremento per i rimborsi ottenuti nel periodo, quanto ad Euro 341 migliaia alla variazione negativa del saldo dovuta all'effetto cambio applicato sui depositi in valuta estera e quanto ad Euro 227 migliaia all'incremento generato dalla attualizzazione dei saldi alla data della presente Relazione intermedia.

Nota 5. Rimanenze

La composizione della voce Rimanenze al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 31 dicembre 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	28.327	28.661	(334)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.893	6.849	(956)
Prodotti finiti e merci	124.336	119.304	5.032
Totale Rimanenze	158.556	154.814	3.742

L'incremento delle giacenze, riferibile principalmente alla categoria dei prodotti finiti, è riconducibile principalmente alle già citate operazioni relative al mercato russo e canadese.

Si evidenzia il dato dell'incidenza percentuale della voce in esame rispetto ai Ricavi Netti degli ultimi 12 mesi, pari al 33,07%, in linea con il dato del 31 dicembre 2016 (33,95%).

Il Gruppo non iscrive alcun fondo di obsolescenza di magazzino, in relazione alle politiche di gestione delle scorte, che prevedono un efficiente processo di vendita delle giacenze residue per ogni stagione.

Per un dettagliato commento sulle variazioni del Capitale Circolante Netto si rinvia alla Relazione sulla gestione.



Nota 6. Crediti commerciali

Al 30 giugno 2017 i Crediti commerciali ammontano ad Euro 54.396 migliaia contro Euro 47.231 migliaia del 31 dicembre 2016. Per un dettagliato commento sulle variazioni del Capitale Circolante Netto si rinvia alla Relazione sulla gestione.

I crediti commerciali rappresentano il credito per le forniture di beni e servizi e sono tutti con scadenza a breve termine.

L'ammontare delle svalutazioni sui crediti iscritti in bilancio rappresenta la ragionevole stima della perdita durevole di valore individuata a fronte dello specifico rischio d'inesigibilità identificato nei crediti iscritti in bilancio.

Si riporta di seguito la movimentazione delle svalutazioni effettuate sui crediti per il bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2017, comparata con il 31 dicembre 2016:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Valore al 1 gennaio	1.551	1.970
Accantonamenti	400	366
Utilizzi	(78)	(785)
Valore a fine periodo	1.873	1.551

Gli accantonamenti di periodo al fondo svalutazione crediti sono inclusi nella voce Rettifiche di valore di attività ed altri accantonamenti del conto economico.

Nota 7. Crediti tributari

La composizione della voce Crediti tributari al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 31 dicembre 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Erario c/crediti IRES	84	1.278	(1.194)
Altri crediti tributari	1.092	708	384
Totale Crediti tributari	1.176	1.986	(810)

La voce Crediti tributari al 30 giugno 2017 è pari ad Euro 1.176 migliaia. La voce "Altri crediti tributari" si riferisce quanto ad Euro 446 migliaia al credito iscritto al 31 dicembre 2013 in seguito alla presentazione dell'istanza di rimborso dell'IRES e dell'IRPEF, e delle relative addizionali, pagate in conseguenza della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese sostenute per il personale dipendente e assimilato, così come previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 17 dicembre 2012 in applicazione dell'art. 2 del decreto legge n. 201 del 2011 (c.d. decreto Monti) e quanto ad Euro 646 migliaia al credito tributario di alcune società controllate estere.



Nota 8. Altri crediti ed attività correnti

La composizione della voce Altri crediti ed attività correnti al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 31 dicembre 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Crediti verso l'Erario	1.131	3.523	(2.392)
Crediti verso altri	7.216	6.387	829
Ratei e risconti attivi	4.593	3.634	959
Acconti a fornitori	539	834	(295)
Crediti verso agenti	212	315	(103)
Totale Altri crediti ed attività correnti	13.691	14.693	(1.002)

I Crediti verso l'Erario ammontano al 30 giugno 2017 ad Euro 1.131 migliaia, contro Euro 3.523 migliaia del 31 dicembre 2016 ed agli Euro 1.759 migliaia del 30 giugno 2016. L'importo si riferisce principalmente al credito IVA iscritto dalle società controllate del Gruppo.

La voce Crediti verso altri è pari a Euro 7.216 migliaia al 30 giugno 2017, rispetto agli Euro 6.387 migliaia del 31 dicembre 2016 ed agli Euro 5.903 migliaia del 30 giugno 2016. Le voci principalmente ricorrenti si riferiscono a crediti per incassi tramite carte di credito intervenuti prima della chiusura del periodo ma non ancora accreditati nei conti correnti.

I Ratei e risconti attivi sono principalmente riconducibili ai canoni di locazione ed ai premi assicurativi pagati anticipatamente nonché ai pagamenti anticipati per la realizzazione dei cataloghi relativi alla collezione autunno/inverno, che saranno consegnati nel semestre successivo.

Gli acconti a fornitori sono principalmente corrisposti ai *façonisti*, impiegati nelle lavorazioni esterne dei prodotti del Gruppo Brunello Cucinelli.



Nota 9. Altre attività finanziarie correnti

Al 30 giugno 2017 le Altre attività finanziarie correnti ammontano ad Euro 1.990 migliaia.

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Crediti finanziari	31	16	15
Titoli finanziari a breve termine	1.959	1964	(5)
Totale Altre attività finanziarie correnti	1.990	1.980	10

L'importo si riferisce per Euro 1.959 migliaia a titoli finanziari detenuti in portafoglio ed in minima parte (Euro 31 migliaia), ai ratei attivi sui finanziamenti in essere a fine periodo. I titoli finanziari sono detenuti per la negoziazione ed includono esclusivamente Buoni del Tesoro Pluriennali emessi dallo Stato Italiano.

Nota 10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La composizione della voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 31 dicembre 2016 è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Depositi bancari e postali	49.494	45.543	3.951
Cassa e assegni	511	885	(374)
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	50.005	46.428	3.577

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Il Gruppo Brunello Cucinelli ritiene che il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sia limitato perché trattasi principalmente di depositi frazionati su primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 30 giugno 2017 rispetto al periodo intermedio precedente si rinvia al rendiconto finanziario.



Nota 11. Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo Brunello Cucinelli ha sottoscritto alcuni strumenti finanziari derivati allo scopo di realizzare operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse del proprio indebitamento bancario e del rischio di tasso di cambio sulle vendite effettuate in valuta diversa dall'Euro.

La Società conclude contratti di finanza derivata esclusivamente per finalità di copertura, dal momento che la politica di gestione finanziaria del Gruppo non prevede la negoziazione di strumenti finanziari per finalità speculative. Gli strumenti finanziari derivati che rispettano i requisiti previsti dai principi contabili internazionali sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*. Con riferimento agli strumenti finanziari derivati per cui non sono rispettate le condizioni previste dai principi contabili internazionali, le movimentazioni nel valore equo degli strumenti finanziari vengono imputate a conto economico nell'esercizio di riferimento.

I derivati di tasso e cambio utilizzati, sono strumenti Over The Counter (OTC), ovvero negoziati bilateralmente con controparti di mercato e la determinazione del relativo valore corrente si basa su tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri di input (quali le curve di tasso, cambi ecc.) osservabili sul mercato (livello 2 della gerarchia del fair value prevista dal principio IFRS 7).

Con riferimento agli strumenti finanziari esistenti al 30 giugno 2017 si riporta quanto segue:

- tutti gli strumenti finanziari valutati al fair value rientrano nel Livello 2 (identica situazione nel 2016);
- nel corso del 2017 non vi sono trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 e viceversa;
- nel corso del 2017 non vi sono trasferimenti dal Livello 3 a altri livelli e viceversa.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati prendendo a riferimento i tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati.



Il dettaglio della composizione delle Attività per strumenti finanziari derivati e delle Passività per strumenti finanziari derivati al 30 giugno 2017, comparato con il dettaglio al 31 dicembre 2016, è di seguito riportato.

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Attività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio cambi	5.767	932	4.835
Attività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse:			
- Attività correnti per strumenti derivati a copertura del rischi tasso di interesse Contabilizzato in Hedge Accounting	-	-	-
Attività correnti per strumenti derivati a copertura del rischi tasso di interesse non Contabilizzato in Hedge Accounting	-	-	-
Totale Attività Correnti per strumenti derivati	5.767	932	4.835
Passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio cambi	(29)	(3.858)	3.829
Passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse:			
Passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischi tasso di interesse Contabilizzato in Hedge Accounting	(388)	(400)	12
Passività correnti per strumenti derivati a copertura del rischi tasso di interesse non Contabilizzato in Hedge Accounting	-	-	-
Totale Passività Correnti per strumenti derivati	(417)	(4.258)	3.841
Passività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio cambi	-	-	-
Passività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischio tasso di interesse:			
Passività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischi tasso di interesse Contabilizzato in Hedge Accounting	(72)	(252)	180
Passività non correnti per strumenti derivati a copertura del rischi tasso di interesse non Contabilizzato in Hedge Accounting	-	-	-
Totale Passività non Correnti per strumenti derivati	(72)	(252)	180



Le caratteristiche contrattuali ed il relativo valore equo alla data del 30 giugno 2017 e 31 dicembre 2016 degli strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse sono di seguito riportate:

Strumenti derivati su rischi di interesse contabilizzati in hedge accounting

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017		31 dicembre	re 2016
	quota corrente	quota non corrente	quota corrente	quota non corrente
Attività/(Passività) per strumenti derivati	(388)	(72)	(400)	(252)
Totale Fair Value IRS	(388)	(72)	(400)	(252)

Le caratteristiche contrattuali ed il relativo valore equo alla data del 30 giugno 2017 e 31 dicembre 2016 degli strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di cambio sono le seguenti:

(In migliaia di Euro)	Fair value negativo		Fair value	e positivo
	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Attività/(Passività) per strumenti derivati	(29)	(3.858)	5.767	932
Totale Fair Value Contratti a termine in valuta estera	(29)	(3.858)	5.767	932

Si segnala infine che, ai sensi dell'IFRS 13, è stato effettuato il calcolo del CVA ("Credit Value Adjustment") e DVA ("Debit value Adjustment") degli strumenti finanziari derivati in essere, constatando che l'importo in questione non risulta significativo ai fini dell'iscrizione di tali effetti nel presente bilancio.



Nota 12. Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita si sono azzerate nel corso del semestre. Erano state iscritte al 31 dicembre 2016 in seguito a riposizionamenti di alcune boutiques. Il valore di iscrizione al 31 dicembre 2016 era pari ad Euro 210 migliaia. Nel corso del primo semestre 2017 sono stati effettuati ammortamenti per complessivi Euro 11 migliaia, riferiti al periodo di residuo utilizzo delle attività prima della loro avvenuta dismissione.

Nota 13. Capitale e riserve

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2017 ammonta ad Euro 13.600 migliaia, interamente versati, ed è costituito da n. 68.000.000 di azioni ordinarie.

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2017 è pari a Euro 237.319 migliaia, in aumento di Euro 11.437 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016.

Le variazioni nel Patrimonio netto nel corso del semestre sono rappresentate principalmente dai risultati complessivi del periodo e dalla distribuzione dei dividendi, deliberata dall'Assemblea degli azionisti della Capogruppo Brunello Cucinelli S.p.A. in data 20 aprile 2017 per un importo di Euro 10.880 migliaia.

Nel medesimo periodo precedente erano stati deliberati dividendi per un importo pari ad Euro 8.840 migliaia.

Per un dettaglio dei movimenti del Patrimonio netto al 30 giugno 2017 ed al 30 giugno 2016 si rinvia al prospetto dei "Movimenti di Patrimonio Netto consolidato".

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve di Patrimonio netto al 30 giugno 2017 comparato con lo stesso dettaglio al 31 dicembre 2016:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Riserva legale	2.720	2.720	-
Riserva straordinaria	140.589	113.849	26.740
Riserva di rivalutazione	3.060	3.060	-
Riserva di cash flow hedge	3.249	(1.580)	4.829
Riserva prima adozione degli IFRS	(770)	(770)	-
Riserva da attualizzazione Tfr	(361)	(341)	(20)
Riserva di traduzione	287	3.329	(3.042)
Utili/Perdite cumulate consolidate	(10.458)	(9.236)	(1.222)
Totale Altre riserve	138.316	111.031	27.285

Si segnala che la voce "Riserva di traduzione" è rappresentativa delle differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci esteri espressi in valuta diversa dall'Euro, nonché dalle differenze cambio generate da un finanziamento intercompany (che alla data del 30 giugno tradotto in Euro ammonta a 14.020 migliaia), il regolamento del quale non è pianificato né è probabile che si verifichi nel prevedibile futuro e, in quanto tale, classificato e contabilizzato inizialmente in una componente del Patrimonio Netto secondo le previsioni dello IAS 21, par.15 "Investimento netto in una gestione estera".



Nota 14. Passività per benefici ai dipendenti

La voce include esclusivamente la rilevazione del Trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti delle società italiane del Gruppo previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, attualizzato secondo le modalità disciplinate dallo IAS 19, rivisto a far data dal 1° gennaio 2013.

La tabella che segue mostra la movimentazione dei Benefici per i dipendenti per il periodo chiuso al 30 giugno 2017, comparato con la movimentazione al 31 dicembre 2016:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	3.065	3.033
Rivalutazione Trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Cod.Civ.	58	96
Benefici erogati	(44)	(105)
Variazioni area di consolidamento	-	-
Onere / (Provento) finanziario	(26)	(27)
Perdita / (Profitto) attuariale	27	(68)
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	3.080	3.065

Le assunzioni principali usate nella determinazione del valore attuale del TFR sono di seguito illustrate:

Basi tecniche economico-finanziarie

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Tasso annuo di attualizzazione	1,89%	1,68%
Tasso di inflazione	1,50%	1,25%
Tasso atteso di <i>turnover</i> dipendenti	8,80%	8,80%
Tasso di anticipazioni	1,00%	1,00%

Basi tecniche demografiche

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016		
Mortalità	TAVOLA	TAVOLA RG48		
Età pensionamento	65 an	65 anni		

Frequenze turnover e anticipazione TFR

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Frequenza anticipazioni %	1,00%	1,00%
Frequenza turnover %	8,80%	8,80%



Organico

Il numero medio dei dipendenti per categoria, espresso in termini di persone equivalenti a tempo pieno, è riportato nella tabella seguente:

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Dirigenti e quadri	59,4	54.1
Impiegati e personale di vendita	1.035,1	906.3
Operai	475,6	479.80
Totale Organico	1.570,1	1.440,2

Nota 15. Fondi per rischi e oneri

La voce Fondi per rischi ed oneri si riferisce principalmente al fondo per indennità suppletiva di clientela, calcolato in accordo con la normativa italiana (art. 1751-bis del Codice Civile) ed attualizzato come richiesto dallo IAS 37.

Di seguito si fornisce la movimentazione dei Fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2017 comparata con la movimentazione al 31 dicembre 2016:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	
Fondo per indennità suppletiva di clientela - valore al 1 gennaio	524	518	
Accantonamenti	408	89	
Utilizzi	(295)	-	
Perdita (profitto) attuariale rilevata	(12)	(83)	
Fondo per indennità suppletiva di clientela - valore fine periodo	625	524	
Altri fondi per rischi	179	135	
Totale Fondi per rischi ed oneri	804	659	

Le assunzioni principali usate nella determinazione del calcolo attuariale del fondo indennità suppletiva di clientela sono di seguito illustrate:

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Tasso di <i>turnover</i> volontario	6,00%	6,00%
Tasso di <i>turnover</i> societario	3,00%	3,00%
Tasso di attualizzazione	1,79%	1,55%



Nota 16. Debiti verso banche non correnti

La voce Debiti verso banche non correnti include i finanziamenti bancari a medio-lungo termine.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati relativi ai finanziamenti che il Gruppo Brunello Cucinelli ha in essere al 30 giugno 2017, con evidenza della quota in scadenza entro l'esercizio successivo, entro 5 anni ed oltre 5 anni:

Descrizione (In migliaia di Euro)	Residuo al 30 giugno 2017	Quota entro esercizio successivo	Quota entro 5 anni	Quota oltre 5 anni
Totale Finanziamenti a medio/lungo termine	78.359	23.296	55.063	_
Totale Debiti verso banche non correnti	55.063			

Si segnala che su taluni finanziamenti sussistono dei covenants finanziari, da calcolarsi, con cadenza annuale, sul bilancio consolidato della Brunello Cucinelli S.p.A..

Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo Brunello Cucinelli al 30 giugno 2017 comparata con la situazione al 31 dicembre 2016 e riesposto secondo lo schema della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

(In migliaia di Euro)	al 30 giugno 2017	al 31 dicembre 2016
A. Cassa e Assegni	(511)	(885)
B. Altre disponibilità liquide	(49.494)	(45.543)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(1.959)	(1.964)
D. Liquidità (A)+(B)	(51.964)	(48.392)
E. Crediti finanziari correnti	(31)	(16)
F. Debiti bancari correnti	30.193	16.165
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	23.296	42.287
H. Altri debiti finanziari correnti	1.086	1.172
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	54.575	59.624
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	2.580	11.216
K. Debiti bancari non correnti	55.063	37.567
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	1.790	2.173
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	56.853	39.740
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	59.433	50.956

Per un dettagliato commento si rinvia alla Relazione sulla Gestione.



Nota 17. Debiti finanziari non correnti

La voce Debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 1.718 migliaia al 30 giugno 2017, si riferisce al debito contratto dalla controllata Brunello Cucinelli Hong Kong Ltd. nei confronti del socio di minoranza.

Nota 18. Altre passività non correnti

Al 30 giugno 2017 le Altre passività non correnti ammontano ad Euro 9.445 migliaia contro Euro 8.017 migliaia del 31 dicembre 2016. L'importo si riferisce ai debiti, di competenza oltre l'esercizio successivo e iscritti secondo le previsioni dello IAS 17, in seguito alla normalizzazione dei canoni di affitto relativi ad alcuni negozi monomarca e showroom.

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Passività su contratti di affitto (deferred rent ex IAS 17)	9.445	8.017	1.428
Totale Altre passività non correnti	9.445	8.017	1.428

Nota 19. Debiti commerciali

La composizione della voce Debiti commerciali al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 31 dicembre 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Debiti commerciali verso fornitori terzi	61.932	63.356	(1.424)
Totale Debiti commerciali	61.932	63.356	(1.424)

I Debiti commerciali rappresentano il debito per le forniture di beni e servizi. Per un dettagliato commento sulle variazioni del Capitale Circolante Netto si rinvia alla Relazione sulla gestione.



Nota 20. Debiti verso banche correnti

La composizione della voce Debiti verso banche correnti al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 31 dicembre 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Banche c/ anticipi	30.193	16.165	14.028
Quota corrente di finanziamenti a medio/ lungo termine	23.296	42.287	(18.991)
Totale Debiti verso banche correnti	53.489	58.452	(4.963)

I debiti verso banche per anticipi sono relativi alle anticipazioni su Ri.Ba. e fatture commerciali per il finanziamento dell'attività operativa.

La voce "Quota corrente di finanziamenti a medio/lungo termine" si riferisce alle quote dei finanziamenti bancari in scadenza entro i 12 mesi successivi.

Nota 21. Debiti finanziari correnti

I Debiti finanziari correnti al 30 giugno 2017 ammontano ad Euro 698 migliaia, si riferiscono alla valorizzazione della opzione Put detenuta dal socio di minoranza della Brunello Cucinelli Japan Co. Ltd. ed ai ratei passivi calcolati sulla quota interessi dei finanziamenti in essere.

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Debiti finanziari correnti	664	690	(26)
Ratei passivi su finanziamenti	34	82	(48)
Totale Debiti finanziari correnti	698	772	(74)

Nota 22. Debiti tributari

I Debiti tributari al 30 giugno 2017 ammontano ad Euro 4.388 migliaia, rispetto agli Euro 1.104 migliaia del 31 dicembre 2016 ed agli Euro 9.992 migliaia del 30 giugno 2016.

La voce accoglie principalmente i Debiti per imposte IRES e IRAP della Capogruppo e il debito per imposte correnti apportato al consolidato dalle società controllate.

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Debito per imposte correnti IRES	2.551	98	2.453
Debito per imposte correnti IRAP	543	15	528
Altri debiti tributari	1.294	991	303
Totale Debiti tributari	4.388	1.104	3.284



Nota 23. Altre passività correnti

La composizione della voce Altre passività correnti al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 31 dicembre 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Debiti verso agenti	2.241	2.511	(270)
Debiti verso dipendenti	6.969	4.953	2.016
Debiti previdenziali	2.396	3.361	(965)
Debiti di società italiane da versare in qualità di sostituto di imposta (irpef, ritenute)	1.652	2.569	(917)
Debiti verso Erario per Iva	1.646	1.615	31
Debiti per imposte correnti non sul reddito	603	882	(279)
Debiti verso altri	9.251	4.996	4.255
Ratei e risconti passivi	928	1.183	(255)
Totale Altre passività correnti	25.686	22.070	3.616

I Debiti verso agenti si riferiscono all'ammontare delle provvigioni maturate dal Gruppo Brunello Cucinelli nei confronti dei propri agenti e non ancora liquidate alla data di chiusura di ciascun esercizio.

I Debiti verso dipendenti e i Debiti previdenziali includono il debito relativo alle retribuzioni del mese di giugno che vengono corrisposte nei primi giorni del mese di luglio ed il debito relativo alle ferie maturate e non godute.

I Debiti di società italiane da versare in qualità di sostituto d'imposta includono i saldi di fine periodo relativi ad irpef e ritenute, versati nel mese di luglio.

I Debiti verso Erario per IVA si riferiscono principalmente al saldo della Capogruppo Brunello Cucinelli S.p.A..

I Debiti verso altri sono costituiti prevalentemente da acconti che la Società riceve prima della spedizione della merce da alcuni clienti, sia *retail* che *wholesale*, in prevalenza esteri.



Nota 24. Imposte

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

La composizione delle Imposte differite attive e passive al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 31 dicembre 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Imposte differite attive	17.653	15.709	1.944
Imposte differite passive	(3.079)	(2.519)	(560)

Il saldo delle imposte differite attive è principalmente riconducibile all'effetto fiscale relativo all'elisione dei margini intercompany sulle rimanenze ed all'iscrizione della fiscalità differita sulle perdite fiscali delle società controllate. Si evidenzia che le imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo.

IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione della voce Imposte sul reddito risultante da conto economico consolidato è di seguito rappresentata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazione
Imposte correnti	10.918	9.289	1.629
Imposte differite nette costo / (provento)	(2.680)	(1.228)	(1.452)
Imposte esercizi precedenti	(101)	32	(133)
Totale Imposte sul reddito nel c/e consolidato	8.137	8.093	44
Imposte sul reddito nel c/e complessivo	1.246	426	820
Totale Imposte sul reddito	9.383	8.519	864

Le imposte sono state calcolate utilizzando la miglior stima dell'aliquota fiscale annuale attesa alla data di chiusura del periodo.

In accordo con lo IAS 34, paragrafo 16 A(c), il Gruppo ha esposto i saldi più significativi delle imposte sul reddito del Gruppo, considerando queste informazioni utili a comprendere il saldo totale, riportato nel bilancio consolidato semestrale abbreviato.



6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Nota 25. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La composizione della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 30 giugno 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazione
Ricavi netti	243.327	219.840	23.487
Altri ricavi operativi	1.176	493	683
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	244.503	220.333	24.170

I Ricavi netti derivano dalla vendita di capi di abbigliamento ed accessori del Gruppo Brunello Cucinelli. Per un dettagliato commento si rinvia alla Relazione sulla gestione.

La composizione dei ricavi per area geografica è la seguente:

(In migliaia di Euro)		1° Semestre chiuso al 30 giugno			Variazione del periode	
	2017	incid. %	2016	incid. %	2017 vs. 2016	2017 vs. 2016
Italia	41.814	17,2%	39.464	18,0%	2.350	6,0%
Europa (1)	75.234	30,9%	68.444	31,1%	6.790	9,9%
Nord America (2)	83.584	34,4%	76.445	34,8%	7.139	9,3%
Greater China (3)	18.371	7,5%	13.651	6,2%	4.720	34,6%
Resto del Mondo (RoW) (4)	24.324	10,0%	21.836	9,9%	2.488	11,4%
Totale	243.327	100,0%	219.840	100,0%	23.487	10,7%

⁽¹⁾ Con la definizione "Europa" si fa riferimento ai Paesi membri dell'Unione Europea (con l'esclusione dell'Italia), agli altri Paesi dell'Europa geografica ed ai Paesi dell'ex-Unione Sovietica.

La composizione dei ricavi per canale distributivo è la seguente:

(In migliaia di Euro)		1° Semestre chiuso al 30 giugno			Variazione del periodo	
	2017	incid. %	2016	incid. %	2017 vs. 2016	2017 vs. 2016
Retail	121.121	49,8%	99.555	45,3%	21.566	21,7%
Wholesale Monomarca	17.600	7,2%	22.221	10,1%	(4.621)	-20,8%
Wholesale Multimarca	104.606	43,0%	98.064	44,6%	6.542	6,7%
Totale	243.327	100,0%	219.840	100,0%	23.487	10,7%

Per un commento sull'andamento dei ricavi si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

⁽²⁾ Con la definizione "Nord America" si fa riferimento a Stati Uniti d'America e Canada.

⁽³⁾ Con la definizione "Greater China" si fa riferimento a Repubblica Popolare Cinese, Hong Kong, Macao e Taiwan.

⁽⁴⁾ Con la definizione "Resto del mondo" si fa riferimento a tutti gli altri paesi dove il Gruppo realizza vendite, diversi da quelli sopra definiti.



Nota 26. Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

La composizione della voce Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 30 giugno 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	45.379	43.591	1.788
Variazione delle rimanenze	(7.460)	(10.255)	2.795
Totale Costi per materie prime e materiali di consumo	37.919	33.336	4.583

Per un commento sull'andamento si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Nota 27. Costi per servizi

La composizione della voce Costi per servizi per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 30 giugno 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazione
Lavorazioni esterne	47.912	44.834	3.078
Provvigioni ed oneri accessori	6.205	6.061	144
Pubblicità ed altre spese commerciali	12.528	11.223	1.305
Trasporti e dazi	8.595	7.956	639
Affitti passivi	28.813	26.526	2.287
Commissioni carte di credito	2.253	1.798	455
Altre spese generali	2.655	1.983	672
Consulenze varie	2.926	2.926	-
Emolumenti Amministratori e Sindaci	1.155	1.077	78
Servizi di manutenzione	2.245	1.824	421
Assicurazioni	723	552	171
Spese per energia, telefoniche, gas, acqua e postali	1.870	1.623	247
Totale Costi per servizi	117.880	108.383	9.497

I principali "Costi per servizi" sono commentati nella Relazione sulla gestione, alla quale si rinvia. Gli altri costi, che complessivamente registrano un incremento pari a circa Euro 1,6 milioni rispetto al 30 giugno 2016, sono riconducibili principalmente alle operazioni di conversione al canale diretto in Russia e Canada, nonché all'internalizzazione del sito e-commerce, con tutta la gestione operativa correlata.



Nota 28. Costo del personale

La composizione della voce Costo del personale per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 30 giugno 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazione
Salari e stipendi	34.135	32.090	2.045
Oneri sociali	7.219	6.809	410
Trattamento di fine rapporto	1.164	1.110	54
Altri costi del personale	874	530	344
Totale Costo del personale	43.392	40.539	2.853
di cui oneri non ricorrenti	-	1.293	(1.293)

Per un commento sull'andamento si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Nota 29. Altri costi operativi

La composizione della voce Altri costi operativi per il periodo chiuso al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 30 giugno 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazione
Imposte e tasse	1.089	908	181
Quote associative	133	140	(7)
Minusvalenze ordinarie	180	96	84
Perdite su crediti	-	9	(9)
Altri oneri diversi di gestione	1.155	1.109	46
Totale Altri costi operativi	2.557	2.262	295



Nota 30. Incrementi di immobilizzazioni per costi interni

Gli Incrementi di immobilizzazioni per costi interni, pari ad Euro 697 migliaia, si riferiscono principalmente ai costi di produzione sostenuti per lo sviluppo della collezione storica ed ai costi interni capitalizzati per la realizzazione di software informatico e per la realizzazione degli interni delle boutiques del Gruppo. Il saldo al 30 giugno 2016 era pari ad Euro 482 migliaia.

Nota 31. Ammortamenti

La composizione della voce Ammortamenti per il periodo chiuso al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 30 giugno 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazione
Ammortamenti attività immateriali	2.957	2.773	184
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	7.610	6.785	825
Totale Ammortamenti	10.567	9.558	1.009

L'incremento degli ammortamenti è in linea con gli investimenti effettuati dal Gruppo. Per un commento sull'andamento si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Nota 32. Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti

Le Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti (Euro 1.860 migliaia nel primo semestre 2017 ed Euro 811 migliaia nel primo semestre 2016) si riferiscono agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, agli accantonamenti al fondo indennità suppletiva di clientela ed alle rettifiche del valore netto contabile residuo di beni materiali e immateriali.



Nota 33. Oneri finanziari

La composizione della voce Oneri finanziari per il periodo chiuso al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 30 giugno 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazione
Interessi passivi su mutui	331	383	(52)
Interessi passivi su anticipazioni	320	251	69
Interessi passivi bancari	82	175	(93)
Perdite su cambi realizzate	7.201	7.560	(359)
Perdite su cambi non realizzate	3.563	1.743	1.820
Oneri finanziari su strumenti derivati	1.427	1.017	410
Altri oneri finanziari diversi	191	178	13
Totale Oneri finanziari	13.115	11.307	1.808

Per un commento sull'andamento si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Nota 34. Proventi finanziari

La composizione della voce Proventi finanziari per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 30 giugno 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazione
Interessi attivi bancari	35	58	(23)
Interessi attivi su titoli e attività finanziarie	5	-	5
Utili su cambi realizzati	7.026	6.924	102
Utili su cambi non realizzati	2.907	2.418	489
Proventi finanziari su strumenti derivati	16	17	(1)
Proventi diversi	90	82	8
Totale Proventi finanziari	10.079	9.499	580

Per un commento sull'andamento si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.



Nota 35. Utile per azione base e diluito

L'Utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del semestre attribuibile agli azionisti ordinari del Gruppo Brunello Cucinelli per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il semestre.

L'Utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'Utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

	30 giugno 2017	30 giugno 2016
Utile netto attribuibile agli azionisti della capogruppo (in migliaia di Euro)	19.580	16.217
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	68.000.000	68.000.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	68.000.000	68.000.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile per azione diluito	68.000.000	68.000.000
Utile per azione base (in Euro)	0,28794	0,23849
Utile per azione diluito (in Euro)	0,28794	0,23849

Nota 36. Impegni e rischi

La voce Impegni e rischi include i beni, di proprietà del Gruppo Brunello Cucinelli, localizzati presso terzi. La composizione della voce al 30 giugno 2017, comparata con la situazione al 30 giugno 2016, è di seguito riportata:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazione
Beni presso Terzi	19	20	(1)
Totale Impegni e rischi	19	20	(1)

La voce Beni presso terzi si riferisce prevalentemente a macchine operatrici ed elettroniche concesse in comodato d'uso a laboratori ed enti esterni che le utilizzano per la produzione e fornitura al Gruppo di capi di abbigliamento e di servizi.



ALTRE INFORMAZIONI

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate. Le società indicate sono state identificate quali parti correlate perché collegate direttamente o indirettamente agli azionisti di riferimento del Gruppo Brunello Cucinelli.

Il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici del Gruppo Brunello Cucinelli con parti correlate al 30 giugno 2017 è di seguito riportato:

(In migliaia di Euro)	Ricavi netti	Altri ricavi operativi	Costi per materie prime	Costi per servizi	Costi del personale	Immobili impianti e macch.		Debiti diversi	Crediti comm.	Debiti comm.
MO.AR.R. S.n.c.	-	-	4	75	-	8.688	-	-	-	86
Cucinelli Giovannino	-	-	-	3	-	5.672	-	-	-	8
AS.VI.P.I.M. Gruppo Cucinelli	4	-	-	409	-	-	-	-	-	-
ASD Castel Rigone	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Fedone S.r.l.	-	2	-	33	-	_	-	-	-	20
Fondazione Brunello Cucinelli	1	4	-	6	-	_	-	-	3	2
Parco Agrario Solomeo	-	3	-	8	-	_	-	-	1	-
Solomeo S.r.l.	-	2	-	475	-	1.542	32	-	-	5
Verna S.r.l. (ex-Socrate S.r.l.)	-	1	-	163	-	-	-	-	-	9
Famiglia di Brunello Cucinelli	2	3	-	-	251	_	-	48	-	-
Prime Service Italia S.r.l.	-	-	-	239	-	_	-	-	-	86
Totale parti correlate	7	15	4	1.411	251	15.903	32	48	4	216
Totale bilancio consolidato	243.327	1.176	37.919	117.880	43.392	113.229	7.142	25.686	54.396	61.932
Incidenza %	0,00%	1,28%	0,01%	1,20%	0,58%	14,05%	0,45%	0,19%	0,01%	0,35%



In particolare:

- MO.AR.R. S.n.c.: i rapporti commerciali con la società MO.AR.R. S.n.c., della quale il Sig. Enzo Cucinelli, fratello del Cav. Lav. Brunello Cucinelli, detiene il 50% del capitale sociale, riguardano: (i) acquisti di materiali di arredamento utilizzati per l'allestimento di mostre e fiere, e (ii) investimenti per l'arredamento dei nuovi negozi e degli uffici;
- Cucinelli Giovannino: il Sig. Giovannino Cucinelli è fratello del Cav. Lav. Brunello Cucinelli. La voce Costi
 per servizi accoglie le spese connesse ai servizi di installazione, manutenzione e riparazione ordinaria delle
 opere idrauliche e di climatizzazione; nella voce Immobili, impianti e macchinari sono capitalizzati costi
 sostenuti per l'installazione e le manutenzioni straordinarie dei suddetti apparati;
- AS.VI.P.I.M. Gruppo Cucinelli: l'associazione svolge il servizio di vigilanza presso tutte le strutture site in Solomeo e utilizzate dal Gruppo per la propria attività. Si precisa che il Cav. Lav. Brunello Cucinelli e il Gruppo sono entrambi associati;
- Solomeo S.r.l.: società di cui il Cav. Lav. Brunello Cucinelli è Presidente e Amministratore Delegato; i rapporti si riferiscono principalmente a locazione di immobili utilizzati dalla Società per lo svolgimento dell'attività operativa nel territorio prossimo alla sede operativa della Società;
- Verna S.r.l. (ex Socrate S.r.l.): la Società, i cui soci sono il Cav. Lav. Brunello Cucinelli e Fedone S.r.l., presta servizi di pulizia dei locali e degli stabilimenti della sede amministrativa e produttiva di Solomeo;
- Prime Service Italia S.r.l.: la società, controllata dal Cav. Lav. Brunello Cucinelli, si occupa di servizi di trasporto per conto delle società del Gruppo;
- Famiglia Brunello Cucinelli: la voce Costi del personale comprende la retribuzione spettante ai familiari dell'imprenditore Brunello Cucinelli;
- Fedone S.r.l., Fondazione Brunello Cucinelli, Parco Agrario Solomeo e A.S.D. Castel Rigone Associazione Sportiva Dilettantistica: trattasi di importi non significativi relativi principalmente a riaddebiti di servizi effettuati:
- Famiglia Brunello Cucinelli: la voce Costi del personale comprende la retribuzione spettante ai familiari dell'imprenditore Brunello Cucinelli.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2017

Per un commento sui fatti di rilievo intervenuti successivamente alla data del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.



COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE

I compensi maturati corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione al 30 giugno 2017 dalla Brunello Cucinelli S.p.A. e dalle società da esso direttamente o indirettamente controllate ammontano complessivamente a Euro 469 migliaia.

I compensi maturati relativi al Collegio Sindacale della Brunello Cucinelli S.p.A. al 30 giugno 2017 ammontano ad Euro 102 migliaia.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione. L'obiettivo è garantire una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale per mantenere un'adeguata solvibilità del patrimonio.

Il Gruppo Brunello Cucinelli è esposto in varia misura a rischi di natura finanziaria connessi alle attività di *core business*. In particolare, il Gruppo è contemporaneamente esposto al rischio di mercato (rischio di tasso di interesse e rischio di cambio), al rischio di liquidità e al rischio di credito.

Rischio di tasso di interesse

Relativamente al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse è politica della Società coprire l'esposizione relativa alla quota di indebitamento di medio e lungo termine. Nell'attività di gestione di tale rischio, si utilizzano strumenti derivati di tipo *interest rate swap* (in alcuni casi con *cap*).

Rischio di tasso di Cambio

Il Gruppo Brunello Cucinelli è esposto alla variazione dei tassi di cambio delle valute in cui sono regolate le operazioni di vendita (prevalentemente dollari americani) verso le consociate e i clienti terzi. Tale rischio si estrinseca nell'eventualità che il controvalore in Euro dei ricavi diminuisca a seguito di oscillazioni sfavorevoli del tasso di cambio, impedendo il conseguimento del margine desiderato.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio di cambio derivante dalla propria attività commerciale, il Gruppo Brunello Cucinelli stipula contratti derivati (contratti di vendita a termine di valuta estera) atti a definire anticipatamente il tasso di conversione, o un *range* predefinito di tassi di conversione, a date future.

Le coperture a termine vengono sottoscritte al momento della definizione dei listini in valuta di una stagione, in base alla stima del fatturato e considerando come termine di chiusura della copertura quello previsto di incasso delle relative fatture di vendita. In particolare, il Gruppo definisce i prezzi di vendita in Euro, determinando i corrispondenti prezzi in Dollari americani applicando il cambio del contratto a termine.



Rischio di liquidità

Il Gruppo Brunello Cucinelli gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.

Il Gruppo è impegnato nell'ottenere una buona generazione di cassa per poi sfruttarla nelle uscite necessarie ai pagamenti ai fornitori senza quindi compromettere l'equilibrio a breve della tesoreria ed evitare criticità e tensioni nella liquidità corrente.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

L'esposizione al rischio di credito commerciale del Gruppo Brunello Cucinelli è riferibile alle sole vendite destinate al canale wholesale multimarca ed al canale wholesale monomarca, mentre il rimanente giro d'affari è riferibile alle vendite del canale retail con pagamento in contanti o mediante carte di credito o di debito.

Il Gruppo Brunello Cucinelli generalmente privilegia rapporti commerciali con clienti con i quali intrattiene relazioni consolidate nel tempo. È politica del Gruppo sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito, sia con riferimento ad informazioni ottenibili da agenzie specializzate, sia dall'osservazione e analisi dei dati sull'andamento dei clienti di non nuova acquisizione. Inoltre, il saldo dei crediti viene costantemente monitorato nel corso dell'esercizio in modo da assicurare tempestività di intervento e da ridurre il rischio di perdite.

POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

> Cav. Lav. Brunello Cucinelli Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

- 1. I sottoscritti Cav. Lav. Brunello Cucinelli, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Moreno Ciarapica, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Brunello Cucinelli S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2017.
- 2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2017 non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

29 agosto 2017

Cav. Lav. Brunello Cucinelli Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Moreno Ciarapica
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO



EY S.p.A. Via Bartolo, 10 06122 Perugia

Tel: +39 075 5750411 Fax: +39 075 5722888

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della Brunello Cucinelli S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Brunello Cucinelli S.p.A. e controllate (Gruppo Brunello Cucinelli) al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Brunello Cucinelli al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Perugia, 29 agosto 2017

er Vu

Dante Valobra (Socio)

EVS p.A.
Scaplank: Via Po, 32 - 00198 Roma
Scaplank: Socials deliberato Euro 3.250.000,00, autoscritto e versato Euro 2.950.000,00 i.v.
Codice ficcale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.M. A08041230014

/A 00891231003 Itta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998 Itta al RAIbo Speciale delle società di revisione soco al progression n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited